

Università di Pisa

Scheda Finale di Restituzione – DIPARTIMENTO

Dipartimento di MATEMATICA

Sommario

Punto d'attenzione E.DIP.1	2
Punto di Attenzione E.DIP.2	10
Punto di Attenzione E.DIP.3	18
Punto di Attenzione E.DIP.4	25
INDICATORI	36
VALUTAZIONE COMPLESSIVA	38

Punto d'attenzione E.DIP.1

Definizione delle linee strategiche per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale

Aspetti da considerare per il punto d'attenzione E.DIP.1

E.DIP.1.1 Il Dipartimento ha definito formalmente una propria visione, chiara, articolata e pubblica, della qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale con riferimento al complesso delle relazioni fra queste e tenendo conto della pianificazione strategica di Ateneo, del contesto di riferimento, delle competenze e risorse disponibili, delle proprie potenzialità di sviluppo e delle ricadute nel contesto sociale, culturale ed economico.

Autovalutazione (non più di 250 parole)

Il Dipartimento ha definito la propria visione in materia di didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale all'interno di un apposito documento, il Piano strategico del Dipartimento, che a sua volta recepisce gli obiettivi e i valori del Piano strategico di Ateneo. Tale documento viene rinnovato con cadenza triennale, per tener conto dei possibili cambiamenti e per recepire le linee di indirizzo espresse nel Piano di Ateneo. Essendo imminente l'approvazione del nuovo Piano strategico di Ateneo per il periodo 2023-28, nel prossimo futuro si renderà necessario rivedere anche quello del nostro Dipartimento, in coerenza con quello generale.

Inoltre, nel documento Obiettivi della Ricerca, il Dipartimento ha delineato la propria visione ed i propri obiettivi strategici per quanto riguarda la ricerca e la terza missione, individuando anche un insieme di indicatori per favorire l'autovalutazione da parte delle commissioni e del Consiglio di Dipartimento.

Le varie attività del Dipartimento sono monitorate da apposite commissioni (la commissione paritetica docenti-studenti, la commissione ricerca e la commissione terza missione), le quali propongono azioni correttive per migliorarne l'efficacia e stilano con cadenza annuale un resoconto delle attività svolte, che viene poi approvato dal Consiglio di Dipartimento.

(da compilare a cura del Dipartimento)

Valutazione preliminare del NdV

Il Dipartimento ha delineato chiaramente all'interno del proprio Piano strategico una serie di obiettivi declinati in 4 settori principali: Didattica, Ricerca, Terza Missione e Pari Opportunità.

Il Dipartimento ha stabilito chiaramente una serie di figure responsabili del perseguimento di ciascuno degli obiettivi e ha disposto una serie di indicatori di riferimento al fine di poter attestare il raggiungimento, o meno, degli obiettivi. Gli indicatori sono sia quantitativi che qualitativi.

All'interno del Documento "https://www.dm.unipi.it/sites/default/files/Piano%20strategico%204giu2020_0.pdf" sono presenti alcuni link che però non consentono l'accesso alla pagina di riferimento. È un fatto da tenere in considerazione, ma non dirimente: più avanti all'interno del medesimo documento sono linkati alcuni degli stessi documenti, questa volta accessibili. In generale il sito di Dipartimento consente di reperire le informazioni in modo adeguato.

(da compilare a cura del NdV)

Eventuali ulteriori considerazioni da parte del Dipartimento

/

(da compilare a cura del Dipartimento dopo aver ricevuto dal NdV la valutazione preliminare)

Valutazione finale del NdV

Il Dipartimento ha delineato chiaramente all'interno del proprio Piano strategico una serie di obiettivi declinati in 4 settori principali: Didattica, Ricerca, Terza Missione e Pari Opportunità.

Il Dipartimento ha stabilito chiaramente una serie di figure responsabili del perseguimento di ciascuno degli obiettivi e ha disposto una serie di indicatori di riferimento al fine di poter attestare il raggiungimento, o meno, degli obiettivi. Gli indicatori sono sia quantitativi che qualitativi.

All'interno del Documento "https://www.dm.unipi.it/sites/default/files/Piano%20strategico%204giu2020_0.pdf" sono presenti alcuni link che però non consentono l'accesso alla pagina di riferimento. È un fatto da tenere in

considerazione, ma non dirimente: più avanti all'interno del medesimo documento sono linkati alcuni degli stessi documenti, questa volta accessibili. In generale il sito di Dipartimento consente di reperire le informazioni in modo adeguato.

(da compilare a cura del NdV)

E.DIP.1.2 Il Dipartimento ha declinato la propria visione in politiche, strategie e obiettivi di breve, medio e lungo termine, riportati in uno o più documenti di pianificazione strategica e operativa, accessibili ai portatori di interesse (interni ed esterni).

Autovalutazione (non più di 250 parole)

Nel Piano strategico e negli Obiettivi della Ricerca, il Dipartimento ha definito le proprie strategie e gli obiettivi di medio e lungo termine. Per quanto riguarda gli obiettivi di breve termine, questi vengono definiti annualmente nelle relazioni di riesame della ricerca e della terza missione.

Inoltre, il Dipartimento ha sviluppato un progetto di sviluppo quinquennale, finanziato dal ministero dell'Università e della Ricerca all'interno del bando per Dipartimenti di Eccellenza, nel quale delinea un processo di sviluppo complessivo, con particolare attenzione a due finalità strategiche, strettamente integrate tra loro:

- il potenziamento dell'alta formazione e del dottorato di ricerca;
- lo sviluppo delle competenze matematiche necessarie per lo studio dei sistemi complessi: modellistica matematica, analisi dei dati, statistica, matematica computazionale.

(da compilare a cura del Dipartimento)

Valutazione preliminare del NdV

Nell'ambito del Piano Strategico il Dipartimento specifica, con sufficiente chiarezza, gli obiettivi di medio/lungo termine. All'interno del progetto di Eccellenza di durata quinquennale sono delineati ulteriori obiettivi strategici.

Relativamente agli obiettivi di breve termine, ogni anno la Commissione riesame determina il grado di raggiungimento degli obiettivi dell'anno precedente e definisce i nuovi obiettivi per l'anno successivo.

Si nota come, allo stato attuale, siano resi disponibili i documenti relativi, al più, al 2021, con l'eccezione di una bozza della relazione annuale della Commissione terza missione, presente sul sito web del Dipartimento. In sede di autovalutazione, si afferma che il personale sembra essere in crescita, anche se all'interno dell'ultima relazione della Commissione riesame (2021) si evidenzia una decrescita (rispetto al 2020, non in senso assoluto). Si chiede di chiarire la discrasia usando il campo delle ulteriori considerazioni.

All'interno delle relazioni annuali delle varie commissioni sono identificati una serie di risultati dell'anno in corso, ma non vengono posti in relazione con i risultati ottenuti durante l'anno precedente, rendendo più difficile l'identificazione di eventuali trend.

(da compilare a cura del NdV)

Eventuali ulteriori considerazioni da parte del Dipartimento

La discrasia rilevata dal NdV è dovuta al fatto che la crescita del personale è stata registrata nell'anno 2022, come evidenziato nella relazione della commissione ricerca, consultabile all'indirizzo:

<https://unipiit.sharepoint.com/sites/PersonaleTADipartimentoMatematica/Documenti%20condivisi/Forms/AllItems.aspx?id=%2Fsites%2FPersonaleTADipartimentoMatematica%2FDocumenti%20condivisi%2FUnit%C3%A0%20Ricerca%2FRelazioneRicerca2022%2Epdf&parent=%2Fsites%2FPersonaleTADipartimentoMatematica%2FDocumenti%20condivisi%2FUnit%C3%A0%20Ricerca&p=true&ga=1>

Al fine di rendere disponibili informazioni il più possibile aggiornate, il Dipartimento si impegna, con l'aiuto delle commissioni preposte, ad anticipare di qualche mese, rispetto alle tempistiche attuali, la stesura delle relazioni sull'attività di ricerca e di terza missione.

(da compilare a cura del Dipartimento dopo aver ricevuto dal NdV la valutazione preliminare)

Valutazione finale del NdV

Nell'ambito del Piano Strategico il Dipartimento specifica, con sufficiente chiarezza, gli obiettivi di medio/lungo termine. All'interno del progetto di Eccellenza di durata quinquennale sono delineati ulteriori obiettivi strategici.

Relativamente agli obiettivi di breve termine, ogni anno la Commissione riesame determina il grado di raggiungimento degli obiettivi dell'anno precedente e definisce i nuovi obiettivi per l'anno successivo.

Si nota come, allo stato attuale, siano resi disponibili i documenti relativi, al più, al 2021, con l'eccezione di una bozza della relazione annuale della Commissione terza missione, presente sul sito web del Dipartimento.

All'interno delle relazioni annuali delle varie commissioni sono identificati una serie di risultati dell'anno in corso, ma non vengono posti in relazione con i risultati ottenuti durante l'anno precedente, rendendo più difficile l'identificazione di eventuali trend.

(da compilare a cura del NdV)

E.DIP.1.3 Il Dipartimento, per la realizzazione delle proprie politiche e strategie di formazione, ricerca, innovazione e sviluppo sociale, stipula accordi di collaborazione con gli attori economici, sociali e culturali, pubblici e privati, del proprio contesto di riferimento e ne monitora costantemente i risultati.

Autovalutazione (non più di 250 parole)

Il Dipartimento stipula numerose convenzioni per tirocini didattici, elencate nella pagina

<https://www.dm.unipi.it/didattica/tirocini-e-stage/>

I tirocini sono di due tipi:

- tirocini presso scuole del territorio, che arricchiscono il curriculum didattico della laurea magistrale;
- tirocini presso aziende.

I rapporti con la scuola secondaria vengono inoltre approfonditi nell'ambito delle attività del Gruppo di Ricerca e Sperimentazione in Didattica della Matematica, costituitosi nel Dipartimento. Di recente si è concretizzato un significativo accordo formale per la creazione del CARME (Center for Advanced Research on Mathematics Education) con UNISER e USR Toscana. Sempre relativamente al mondo della scuola, alcuni nostri docenti coordinano il progetto dell'Accademia dei Lincei "Problem solving, coding e geometria" (fondazione "I Lincei per la Scuola").

I rapporti con le aziende vengono approfonditi anche tramite:

- l'iniziativa di orientamento in uscita "Matematici al Lavoro", che ha coinvolto negli ultimi anni per esempio Accenture, Credito Emiliano, De Agostini Scuola, CryptolabTN, Facebook, Ion Group, Miningful Studio, Mondadori, Nabla, Opsouth, swissQuant, Unicredit, Zanichelli.
- il rapporto costante con l'azienda SpaceDyS srl di Cascina, spin-off dell'Università di Pisa nata dal Gruppo di Meccanica Celeste del Dipartimento, che ha anche significative ricadute sul corso di studi magistrale e sul dottorato.
- il progetto speciale per la didattica MADD (la MAtematica Dei Dati), finanziato dall'Ateneo.

Il Dipartimento ha intensi scambi con la Scuola Normale, all'interno della convenzione quadro stipulata dall'Ateneo. Questo si manifesta nella attività di ricerca ma anche in tutte le attività didattiche (corsi di studio, dottorato) e nell'organizzazione condivisa di eventi anche di grandi dimensioni (per esempio, di recente, l'organizzazione del convegno dell'Unione Matematica Italiana che si svolgerà a Pisa nel settembre 2023).

I rapporti di ricerca col CNR di Pisa hanno dato origine nel triennio preso in considerazione ad accordi per il finanziamento di borse di dottorato e l'organizzazione di corsi di dottorato.

Il monitoraggio delle collaborazioni elencate sopra viene effettuato a seconda della loro natura (didattica, ricerca, terza missione).

(da compilare a cura del Dipartimento)

Valutazione preliminare del NdV

Il Dipartimento ha stipulato una serie di convenzioni e accordi con enti di varia natura, al fine di portare a compimento gli obiettivi strategici; tali convenzioni trovano uno sbocco anche in iniziative strutturate realizzate a livello dipartimentale.

È apprezzabile, in particolare, la chiarezza con cui il Dipartimento comunica al pubblico e all'utenza, tramite il sito internet, gli enti presso i quali ha attivato convenzioni per tirocini didattici.

Il Dipartimento ha in essere una serie di collaborazioni di cui è necessario monitorare, periodicamente, lo stato dell'arte: a questo fine, all'interno delle Commissioni di cui il Dipartimento si è dotato, vengono analizzati alcuni aspetti di tali collaborazioni.

Allo scopo di ottenere un migliore monitoraggio delle convenzioni, per quel che riguarda la didattica, si invita il Dipartimento a considerare l'idea di dotarsi di strumenti di analisi anche sull'esempio di quanto già realizzato in altri dipartimenti dell'Ateneo.

(da compilare a cura del NdV)

Eventuali ulteriori considerazioni da parte del Dipartimento

/

(da compilare a cura del Dipartimento dopo aver ricevuto dal NdV la valutazione preliminare)

Valutazione finale del NdV

Il Dipartimento ha stipulato una serie di convenzioni e accordi con enti di varia natura, al fine di portare a compimento gli obiettivi strategici; tali convenzioni trovano uno sbocco anche in iniziative strutturate realizzate a livello dipartimentale.

È apprezzabile, in particolare, la chiarezza con cui il Dipartimento comunica al pubblico e all'utenza, tramite il sito internet, gli enti presso i quali ha attivato convenzioni per tirocini didattici.

Il Dipartimento ha in essere una serie di collaborazioni di cui è necessario monitorare, periodicamente, lo stato dell'arte: a questo fine, all'interno delle Commissioni di cui il Dipartimento si è dotato, vengono analizzati alcuni aspetti di tali collaborazioni.

Allo scopo di ottenere un migliore monitoraggio delle convenzioni, per quel che riguarda la didattica, si invita il Dipartimento a considerare l'idea di dotarsi di strumenti di analisi anche sull'esempio di quanto già realizzato in altri dipartimenti dell'Ateneo.

(da compilare a cura del NdV)

E.DIP.1.4 Gli obiettivi proposti sono plausibili e coerenti con le politiche e le linee strategiche di Ateneo, con le risorse di personale docente e tecnico-amministrativo, economiche, di conoscenze, strutturali e tecnologiche disponibili, con i risultati della VQR, gli indicatori di produttività scientifica dell'ASN, i contenuti della SUA-RD e con i risultati di eventuali altre iniziative di valutazione della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale attuate dall'Ateneo e dal Dipartimento.

Autovalutazione (non più di 250 parole)

Dopo anni di costante riduzione, il numero dei docenti sta ora crescendo lievemente.

Anche tenendo conto del prossimo reclutamento straordinario legato al Dipartimento di Eccellenza riteniamo che le risorse di personale docente rendano plausibili gli obiettivi descritti nel piano.

Tuttavia, è sempre più fortemente richiesta sul mondo del lavoro un'alta preparazione scientifica dei laureati, potrebbe dunque rendersi necessario incrementare il numero di corsi di matematica erogati in Ateneo e promuovere nuove linee di ricerca con forti interazioni con la matematica. Questo potrebbe richiedere ulteriori risorse.

Il personale tecnico-amministrativo è ottimo, ma numericamente sottodimensionato (si vedano le criticità enumerate in E.DIP.4.3).

Gli spazi del Dipartimento dedicati alle attività didattiche e scientifiche non rispondono più alle attuali esigenze di crescita e di sviluppo.

Nell'ultimo triennio le risorse economiche forniteci direttamente dall'ateneo sono drasticamente calate, segnaliamo però che c'è stato un ottimo incremento dei fondi su progetto (Dipartimento di Eccellenza e 16 unità locali o nazionali dei progetti PRIN 2022).

I risultati della VQR 15-19 sono eccellenti, anche per quanto riguarda la valutazione della Terza Missione.

La totalità dei docenti che hanno presentato domanda di valutazione della ricerca lo scorso anno ha avuto un esito positivo. C'è però un certo numero di docenti che non ha accettato di farsi valutare.

In conclusione, allo stato attuale gli obiettivi proposti sono plausibili e coerenti con le linee strategiche di Ateneo. Visti però i risultati positivi finora ottenuti, il Dipartimento, di Eccellenza nel quinquennio 2023-27, ha le potenzialità per proporsi obiettivi ancora più ambiziosi. A tal fine si renderà necessario un aumento di personale, in particolare tecnico-amministrativo.

(da compilare a cura del Dipartimento)

Valutazione preliminare del NdV

Il Dipartimento dispone di un organico docente che, allo stato attuale, risulta essere in linea con gli obiettivi del Piano Strategico del Dipartimento e con la necessità di fornire, alla componente studentesca, una preparazione adeguata. Si prevede un incremento di organico anche in conseguenza dell'esito positivo del progetto d'eccellenza.

Il Dipartimento segnala un'esigenza per quello che riguarda gli spazi del dipartimento, non più adatti a livello qualitativo, alle esigenze dell'attività didattica, di ricerca, di terza missione e gestionali che qui sono svolte.

Il progetto d'eccellenza prevede, tuttavia, la realizzazione di interventi edilizi di una certa rilevanza.

L'organico del personale tecnico amministrativo risulta essere sottodimensionato rispetto alle effettive esigenze del Dipartimento.

(da compilare a cura del NdV)

Eventuali ulteriori considerazioni da parte del Dipartimento

/

(da compilare a cura del Dipartimento dopo aver ricevuto dal NdV la valutazione preliminare)

Valutazione finale del NdV

Il Dipartimento dispone di un organico docente che, allo stato attuale, risulta essere in linea con gli obiettivi del Piano Strategico del Dipartimento e con la necessità di fornire, alla componente studentesca, una preparazione adeguata. Si prevede un incremento di organico anche in conseguenza dell'esito positivo del progetto d'eccellenza.

Il Dipartimento segnala un'esigenza per quello che riguarda gli spazi del dipartimento, non più adatti a livello qualitativo, alle esigenze dell'attività didattica, di ricerca, di terza missione e gestionali che qui sono svolte.

Il progetto d'eccellenza prevede, tuttavia, la realizzazione di interventi edilizi di una certa rilevanza.

L'organico del personale tecnico amministrativo risulta essere sottodimensionato rispetto alle effettive esigenze del Dipartimento.

(da compilare a cura del NdV)

Fonti documentali indicate dal Dipartimento per il punto d'attenzione E.DIP.1 (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

1. Titolo: **Piano strategico del Dipartimento**
Breve descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo/pagina, ecc.):
Link al documento o Nome del file allegato:
https://www.dm.unipi.it/sites/default/files/Piano%20strategico%204giu2020_0.pdf
2. Titolo: **Obiettivi della Ricerca**
Breve descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo/pagina, ecc.):
Link al documento o Nome del file allegato:
<https://www.dm.unipi.it/sites/default/files/20201201ObiettiviRicerca.pdf>

Documenti a supporto:

3. Titolo: **Progetto di Dipartimento di Eccellenza**
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, ecc.):
Link al documento o Nome del file allegato: <https://www.dm.unipi.it/dipartimento-di-eccellenza/descrizione-dettagliata-del-progetto/>
4. Titolo: **Relazioni annuali sull'attività di ricerca**
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, ecc.):
Link al documento o Nome del file allegato: <https://www.dm.unipi.it/organizzazione/commissioni/attivita-sottocommissione-matematica/>
5. Titolo: **Relazioni annuali sull'attività di terza missione**
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, ecc.):
Link al documento o Nome del file allegato: <https://www.dm.unipi.it/organizzazione/commissioni/attivita-commissione-terza-missione/>
6. Titolo: **Rapporti annuali di riesame**
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, ecc.):
Link al documento o Nome del file allegato: <https://www.dm.unipi.it/organizzazione/commissioni/attivita-commissione-riesame/>

(da compilare a cura del Dipartimento)

Relazione complessiva sul punto di attenzione E.DIP.1

Valutazione preliminare del NdV

Il Dipartimento di Matematica è dotato, nel complesso, di una visione chiara, articolata e pubblica declinabile nel breve, medio e lungo termine e strutturata in obiettivi e articolata all'interno di aree di competenza. Inoltre, le strutture dipartimentali, ben rodute, sono in grado di affrontare i necessari processi di analisi e autovalutazione volti al perseguimento degli obiettivi prefissati. Al fine di portare a compimento i propri obiettivi, il Dipartimento ha attuato una serie di contatti e interrelazioni con enti di varia natura presenti sul territorio, alcuni dei quali prendono la forma di convenzioni per tirocinio di cui è apprezzabile la trasparenza nella comunicazione ai vari portatori di interessi. Il Dipartimento dispone di un organico di personale docente sufficiente alle sue necessità, mentre si rileva il sottodimensionamento del personale tecnico amministrativo e si richiederebbe un aumento degli spazi dedicati.

Punti di forza

- La struttura interna del Dipartimento, organizzato in Commissioni di ricerca, didattica e terza missione risulta essere chiara e funzionale e in grado di monitorare il livello di raggiungimento degli obiettivi di medio e lungo termine che il Dipartimento si è posto, nonché per la progettazione di obiettivi di breve termine volti a superare, di anno in anno, le criticità rilevate dalla Commissione riesame del Dipartimento.
- Il Piano Strategico del Dipartimento appare, nel complesso, plausibile e realizzabile, oltre che strutturato e chiaro nella sua forma. Si segnala come positiva l'indicazione per ciascun obiettivo di una o più figure responsabili.

Aree di miglioramento

- Il personale tecnico amministrativo del Dipartimento appare sottodimensionato rispetto alle necessità dello stesso, anche in relazione allo sforzo necessario per raggiungere gli obiettivi di medio e lungo termine che il Dipartimento si è prefissato.
- Il monitoraggio delle convenzioni per il tirocinio è adeguato, ma risulta migliorabile l'individuazione di modalità che consentano di raccogliere dati e valutazioni da parte della componente studentesca sul complesso di tali attività strettamente collegate all'ambito didattico.

Segnalazione di buone prassi

- L'organizzazione del sito web appare chiara e particolarmente adeguata al fine di reperire semplicemente le informazioni cercate.

Raccomandazioni

- Anticipare ai primi mesi dell'anno la stesura delle relazioni di monitoraggio sulle attività dell'anno precedente delle varie commissioni.
- Si suggerisce di confrontare, all'interno dei report delle varie Commissioni, i risultati ottenuti di anno in anno, al fine di instaurare una serie di ragionamenti di ampio respiro atti ad individuare trend che possano coadiuvare il Dipartimento nel miglioramento continuo.

(da compilare a cura del NdV)

Eventuali ulteriori considerazioni da parte del Dipartimento

/

(da compilare a cura del Dipartimento dopo aver ricevuto dal NdV la valutazione preliminare)

Valutazione finale del NdV

Il Dipartimento di Matematica è dotato, nel complesso, di una visione chiara, articolata e pubblica declinabile nel breve, medio e lungo termine e strutturata in obiettivi e articolata all'interno di aree di competenza. Inoltre, le strutture dipartimentali, ben rodute, sono in grado di affrontare i necessari processi di analisi e autovalutazione volti al perseguimento degli obiettivi prefissati.

Al fine di portare a compimento i propri obiettivi, il Dipartimento ha attuato una serie di contatti e interrelazioni con enti di varia natura presenti sul territorio, alcuni dei quali prendono la forma di convenzioni per tirocinio di cui è apprezzabile la trasparenza nella comunicazione ai vari portatori di interessi.

Il Dipartimento dispone di un organico di personale docente sufficiente alle sue necessità, mentre si rileva il sottodimensionamento del personale tecnico amministrativo e si richiederebbe un aumento degli spazi dedicati.

Punti di forza

- La struttura interna del Dipartimento, organizzato in Commissioni di ricerca, didattica e terza missione risulta essere chiara e funzionale e in grado di monitorare il livello di raggiungimento degli obiettivi di medio e lungo termine che il Dipartimento si è posto, nonché per la progettazione di obiettivi di breve termine volti a superare, di anno in anno, le criticità rilevate dalla Commissione riesame del Dipartimento.
- Il Piano Strategico del Dipartimento appare, nel complesso, plausibile e realizzabile, oltre che strutturato e chiaro nella sua forma. Si segnala come positiva l'indicazione per ciascun obiettivo di una o più figure responsabili.

Aree di miglioramento

- Il personale tecnico amministrativo del Dipartimento appare sottodimensionato rispetto alle necessità dello stesso, anche in relazione allo sforzo necessario per raggiungere gli obiettivi di medio e lungo termine che il Dipartimento si è prefissato.
- Il monitoraggio delle convenzioni per il tirocinio è adeguato, ma risulta migliorabile l'individuazione di modalità che consentano di raccogliere dati e valutazioni da parte della componente studentesca sul complesso di tali attività strettamente collegate all'ambito didattico.

Segnalazione di buone prassi

- L'organizzazione del sito web appare chiara e particolarmente adeguata al fine di reperire semplicemente le informazioni cercate.

Raccomandazioni

- Anticipare ai primi mesi dell'anno la stesura delle relazioni di monitoraggio sulle attività dell'anno precedente delle varie commissioni.
- Si suggerisce di confrontare, all'interno dei report delle varie Commissioni, i risultati ottenuti di anno in anno, al fine di instaurare una serie di ragionamenti di ampio respiro atti ad individuare trend che possano coadiuvare il Dipartimento nel miglioramento continuo.

(da compilare a cura del NdV)

Punto di Attenzione E.DIP.2

Attuazione, monitoraggio e riesame delle attività di didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale

Aspetti da considerare per il punto d'attenzione E.DIP.2

E.DIP.2.1. Il Dipartimento dispone di un'organizzazione funzionale a realizzare la propria strategia sulla qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale.

Autovalutazione (non più di 250 parole)

Il direttore, coadiuvato dal vicedirettore e dalla responsabile amministrativa, svolge funzione di supervisione e coordinamento di tutte le attività del Dipartimento, definisce l'ordine del giorno delle sedute del Consiglio e cura i rapporti col personale docente e tecnico-amministrativo.

La responsabile amministrativa, coadiuvata dalle responsabili delle unità didattica e ricerca, supervisiona tutti i processi amministrativi del Dipartimento e affianca il direttore nella cura dei rapporti col personale tecnico-amministrativo. Sarebbe necessario avere anche un/una responsabile dell'unità bilancio, attualmente coordinata ad interim dalla responsabile amministrativa.

Le commissioni di dipartimento (paritetica, ricerca, terza missione, riesame) monitorano le varie attività, segnalano eventuali criticità e propongono iniziative al direttore e al Consiglio di Dipartimento. Il direttore partecipa alle sedute della commissione paritetica, che viene presieduta per delega dal Presidente del Corso di Studi.

(da compilare a cura del Dipartimento)

Valutazione preliminare del NdV

L'organizzazione del Dipartimento è in gran parte funzionale ed efficace per realizzare la propria strategia, come si evince non solo dalla documentazione fornita ma anche da quanto emerso nella visita di audit.

Si segnala però che:

- non è chiaro il ruolo svolto dalla Giunta di Dipartimento in questa organizzazione;
- la presenza del Presidente del Corso di Studi nella commissione paritetica può in principio creare dei conflitti di interesse, anche se le evidenze raccolte hanno mostrato che nel caso specifico non si siano registrati problemi e che la commissione ha operato con reciproca soddisfazione di entrambe le componenti, docente e studentesca.

(da compilare a cura del NdV)

Eventuali ulteriori considerazioni da parte del Dipartimento

/

(da compilare a cura del Dipartimento dopo aver ricevuto dal NdV la valutazione preliminare)

Valutazione finale del NdV

L'organizzazione del Dipartimento è in gran parte funzionale ed efficace per realizzare la propria strategia, come si evince non solo dalla documentazione fornita ma anche da quanto emerso nella visita di audit.

Si segnala però che:

- non è chiaro il ruolo svolto dalla Giunta di Dipartimento in questa organizzazione;
- la presenza del Presidente del Corso di Studi nella commissione paritetica può in principio creare dei conflitti di interesse, anche se le evidenze raccolte hanno mostrato che nel caso specifico non si siano registrati problemi e che la commissione ha operato con reciproca soddisfazione di entrambe le componenti, docente e studentesca.

(da compilare a cura del NdV)

E.DIP.2.2 Il Dipartimento definisce una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, coerente con la pianificazione strategica e ne verifica periodicamente l'efficacia.

Autovalutazione (non più di 250 parole)

La programmazione del lavoro del personale t/a del Dipartimento è definita in linea con il piano strategico del Dipartimento, che avviene, prioritariamente, attraverso i seguenti strumenti:

- il Bilancio di previsione annuale e pluriennale, che viene redatto tenuto conto delle linee di sviluppo che il Dipartimento vuole perseguire nell'anno/anni di riferimento;
- l'approvazione di progetti di didattica/ricerca/terza missione a seguito di partecipazione a bandi competitivi, finanziati da Unione Europea, MUR, Regione Toscana;
- l'assegnazione di fondi da bilancio di Ateneo a seguito dell'approvazione di richieste/progetti/contributi.
- approvazione del progetto del Dipartimento di Eccellenza per il periodo 2023/2027.

La programmazione del lavoro avviene sulla base dei seguenti criteri:

- 1) definizione delle attività con le responsabili delle tre unità, didattica, ricerca, bilancio e servizi generali, sotto il coordinamento della Responsabile amministrativa;
- 2) ripartizione del lavoro tra il personale incardinato nelle tre unità.

L'organizzazione del Dipartimento nelle tre unità, se per certi aspetti è stata funzionale perché ha permesso di valorizzare le competenze specifiche del personale t/a, dall'altra ha messo in evidenza qualche criticità che, nel caso specifico, si è manifestata nella mancanza di competenze contabili tra il personale t/a assegnato all'unità didattica. E' stato necessario, pertanto, rimodulare negli anni l'organizzazione del lavoro tra il personale delle tre unità, tenendo conto delle competenze specifiche, nell'ottica, però, di unificare tutti i procedimenti inerenti a un preciso ambito.

Questo obiettivo si sta raggiungendo grazie a degli avvicendamenti di personale e all'ingresso di nuove unità, anche a tempo determinato, con competenze atte a garantire l'espletamento dell'intero processo riconducibile all'unità di riferimento.

I responsabili di unità definiscono con il personale incardinato nell'unità di riferimento, le attività da svolgere, sia attraverso riunioni periodiche, sia attraverso momenti di confronto che scaturiscono da input politici e/o dalle decisioni assunte dagli organi di Ateneo e di Dipartimento.

Il lavoro viene ripartito tra il personale delle singole unità tenendo conto sia delle competenze, sia dell'esperienza acquisita in relazione alle singole materie. A questo riguardo, si rimanda al documento pubblicato sul sito web del DM alla pagina <https://www.dm.unipi.it/organizzazione/chi-fa-cosa/>

(da compilare a cura del Dipartimento)

Valutazione preliminare del NdV

Il Dipartimento programma in modo chiaro ed efficace il lavoro del personale tecnico-amministrativo, identificando responsabilità e obiettivi e monitorando regolarmente i risultati raggiunti.

Si segnalano in particolare come buone pratiche le riunioni periodiche di condivisione e confronto con il personale e il documento pubblico esplicitante compiti e mansioni delle varie unità inserito nel sito web.

(da compilare a cura del NdV)

Eventuali ulteriori considerazioni da parte del Dipartimento

/

(da compilare a cura del Dipartimento dopo aver ricevuto dal NdV la valutazione preliminare)

Valutazione finale del NdV

Il Dipartimento programma in modo chiaro ed efficace il lavoro del personale tecnico-amministrativo, identificando responsabilità e obiettivi e monitorando regolarmente i risultati raggiunti.

Si segnalano in particolare come buone pratiche le riunioni periodiche di condivisione e confronto con il personale e il documento pubblico esplicitante compiti e mansioni delle varie unità inserito nel sito web.

(da compilare a cura del NdV)

E.DIP.2.3 Il Dipartimento dispone di un sistema di Assicurazione della Qualità adeguato e coerente con le indicazioni e le linee guida elaborate dal Presidio della Qualità di Ateneo.

Autovalutazione (non più di 250 parole)

Il Dipartimento ha definito e periodicamente riesamina la sua struttura organizzativa, come riportato nel documento sulle Politiche AQ. Prevede inoltre la figura del referente AQ come elemento di collegamento con le politiche AQ di Ateneo.

Il sistema AQ in ambito didattico si basa sui soggetti previsti dalla governance di ateneo: Consiglio di Corso di Studio, Commissione Paritetica Docenti Studenti, Commissione Ricerca, Commissione terza missione, Commissione per il riesame (attiva fino all'anno 2022).

Il Dipartimento ha costituito la Commissione Terza Missione e la Commissione Ricerca ed ha individuato in queste Commissioni i soggetti responsabili per il monitoraggio delle attività di ricerca e terza missione. Le due Commissioni si avvalgono degli indicatori individuati dal Dipartimento (e riportati nel documento sugli obiettivi di ricerca) per una analisi qualitativa e quantitativa dei rispettivi ambiti. Gli obiettivi di ricerca sono stati formulati coerentemente con il piano strategico che il Dipartimento ha stilato.

(da compilare a cura del Dipartimento)

Valutazione preliminare del NdV

Il Dipartimento dispone di un adeguato sistema di AQ, coerente con quanto indicato dal PQA, illustrato nel documento sulle Politiche AQ e comprendente il referente AQ e commissioni specifiche per il monitoraggio delle attività relative alle missioni del Dipartimento.

Si è osservata la presenza di due commissioni paritetiche distinte, una per il dipartimento (obbligatoria da Statuto) e una per il corso di studio (facoltativa). Trattandosi di un Dipartimento con un unico corso di laurea triennale e un unico corso di laurea magistrale, con consiglio aggregato, si chiede di chiarire, nelle ulteriori osservazioni, la necessità di questa duplicazione e in che modo le due commissioni svolgono compiti diversi, perché né la documentazione presentata né l'interlocuzione avuta durante la visita hanno chiarito a sufficienza questo punto.

(da compilare a cura del NdV)

Eventuali ulteriori considerazioni da parte del Dipartimento

Nello statuto sono istituite entrambe le commissioni paritetiche (articolo 36, comma 4): quella di Dipartimento, presieduta dal Direttore o da un suo delegato, e quella di CDS, presieduta dal presidente di CDS.

Nell'articolo 36, comma 5, si dà la possibilità ai Consigli di CDS di rinunciare alla propria commissione paritetica proponendo al Senato la sua cancellazione e l'attribuzione delle sue competenze alla commissione paritetica di Dipartimento.

Il CDS non ha ritenuto opportuno cancellare la propria commissione paritetica: si è ritenuto che la commissione paritetica di CDS sia, in generale, un utile strumento per il presidente di CDS, che può convocarla per avere pareri, proposte, idee nuove per lo sviluppo della didattica da proporre poi al Consiglio di CDS, o per avere con immediatezza un controllo delle eventuali criticità emerse nel CDS e valutare gli interventi.

Visto l'ottimo clima di collaborazione fra gli organi del dipartimento, in questi anni le due commissioni paritetiche si sono quasi sempre (ma non sempre) riunite insieme, condividendo le analisi, le valutazioni e le proposte.

Il Consiglio di CDS potrà di nuovo riflettere se cancellare la propria commissione paritetica, ma nella riflessione si terrà anche conto del fatto che questa cancellazione priverebbe il presidente di CDS di un importante organo di consultazione, che potrebbe convocare in maniera autonoma, e che può utilizzare anche per la preparazione dei lavori del Consiglio di CDS.

(da compilare a cura del Dipartimento dopo aver ricevuto dal NdV la valutazione preliminare)

Valutazione finale del NdV

Il Dipartimento dispone di un adeguato sistema di AQ, coerente con quanto indicato dal PQA, illustrato nel documento sulle Politiche AQ e comprendente il referente AQ e commissioni specifiche per il monitoraggio delle attività relative alle missioni del Dipartimento.

Si è osservata la presenza di due commissioni paritetiche distinte, una per il dipartimento (obbligatoria da Statuto) e una per il corso di studio (facoltativa). Trattandosi di un Dipartimento con un unico corso di laurea triennale e un

unico corso di laurea magistrale, con consiglio aggregato, anche alla luce delle ulteriori considerazioni effettuate dal Dipartimento, si suggerisce di differenziare meglio i compiti delle due commissioni e di distinguere fra il ruolo istituzionale delle CPDS di organo indipendente di monitoraggio, analisi e proposta dal ruolo di organo di consultazione del presidente di CdS, ruolo di cui si comprende l'utilità ma che potrebbe essere meglio svolto da un'altra commissione.

In ogni caso, appare chiaramente non imputabile al Dipartimento la configurazione che è stata prevista a livello di Commissioni Paritetiche, dal momento che le vigenti disposizioni statutarie consentono la suddetta organizzazione. In tale contesto, si ravvisa l'opportunità che il Presidio della Qualità di Ateneo, avendo analizzato la situazione generale sulla base delle indicazioni derivanti dall'applicazione del recente Modello AVA 3, fornisca delle indicazioni sulle condizioni che rendono proficua l'istituzione delle CPDS di Corso di Studio in aggiunta alle CPDS di Dipartimento/Scuola.

(da compilare a cura del NdV)

E.DIP.2.4 Il Dipartimento procede sistematicamente al monitoraggio della pianificazione, dei processi e dei risultati delle proprie missioni, analizza i problemi rilevati e le loro cause ed elabora adeguate azioni di miglioramento, di cui viene a sua volta verificata l'efficacia.

Autovalutazione (non più di 250 parole)

Le varie attività del Dipartimento sono monitorate da apposite commissioni, le quali predispongono relazioni con cadenza annuale, che vengono poi approvate dal Consiglio di Dipartimento.

Più nel dettaglio, la commissione paritetica docenti-studenti si occupa di monitorare l'attività didattica erogata nei corsi di studi in Matematica (triennale e magistrale), la commissione ricerca monitora l'attività di ricerca svolta dai docenti del Dipartimento e la commissione terza missione monitora tutte le attività di terza missione/impatto sociale. Fino al 2022, alla fine di ogni anno è stato stilato un rapporto di riesame su ricerca a terza missione, contenente indicazioni e proposte di azioni correttive. Tali proposte verranno d'ora in avanti inserite direttamente nelle relazioni delle commissioni ricerca e terza missione.

(da compilare a cura del Dipartimento)

Valutazione preliminare del NdV

Tramite le proprie commissioni, il Dipartimento monitora sistematicamente processi e risultati delle proprie attività, elaborando proposte di azioni di miglioramento.

Dalla documentazione presentata non emergeva con chiarezza in quale momento del processo di AQ venissero effettivamente deliberate le azioni di miglioramento da intraprendere e come ne venisse monitorata l'efficacia. L'interlocuzione avuta nella visita ha evidenziato il ruolo decisionale svolto dal Consiglio di Dipartimento e, per le materie relative alla didattica, dal Consiglio di Corso di Studio; s'invita però a rendere più esplicita l'azione di monitoraggio dell'efficacia delle azioni anche nelle delibere prese dai due Consigli.

Dalla documentazione presentata e dalla visita svolta non è risultato chiaro se e come avvenga il monitoraggio dell'attività didattica svolta dai docenti del Dipartimento al di fuori dei corsi di studio afferenti al Dipartimento, attività didattica quantitativamente elevata.

Si segnala l'apparente dismissione della commissione riesame, con distribuzione delle competenze alle tre commissioni specifiche (paritetica, ricerca e terza missione). Si chiede di chiarire, nelle ulteriori osservazioni, in quale momento del processo di AQ verrà fatta la sintesi delle osservazioni e proposte avanzate singolarmente da ciascuna commissione e se questa dismissione corrisponde alle linee guida fornite dal PQA.

(da compilare a cura del NdV)

Eventuali ulteriori considerazioni da parte del Dipartimento

Il Consiglio di Dipartimento, nell'approvare le relazioni delle tre commissioni specifiche (paritetica, ricerca e terza missione), valuta anche le considerazioni e le proposte contenute in tali relazioni.

Visto l'utile suggerimento contenuto nella valutazione del NdV, si inserirà un punto all'ordine del giorno dell'ultima riunione del Consiglio di Dipartimento dell'anno (si svolge tipicamente a Dicembre) in cui vengono riconsiderate sinotticamente tutte e tre le relazioni e vengono fatte osservazioni e proposte di sintesi.

Nella stessa riunione verrà inserito, a partire del 2024, un altro punto all'ordine del giorno, in cui il Direttore riferirà sugli esiti della attività didattica svolta dai docenti del Dipartimento al di fuori dei corsi di studio afferenti al Dipartimento (Unipi ha previsto che i Direttori potranno accedere in futuro ai questionari di valutazione relativi a tale attività didattica). La tempistica (Dicembre) ci pare opportuna perché è di poco precedente all'inizio dei lavori della Commissioni d'Area sulla programmazione didattica per l'anno successivo.

(da compilare a cura del Dipartimento dopo aver ricevuto dal NdV la valutazione preliminare)

Valutazione finale del NdV

Tramite le proprie commissioni, il Dipartimento monitora sistematicamente processi e risultati delle proprie attività, elaborando proposte di azioni di miglioramento.

Dalla documentazione presentata non emergeva con chiarezza in quale momento del processo di AQ venissero effettivamente deliberate le azioni di miglioramento da intraprendere e come ne venisse monitorata l'efficacia. L'interlocuzione avuta nella visita ha evidenziato il ruolo decisionale svolto dal Consiglio di Dipartimento e, per le materie relative alla didattica, dal Consiglio di Corso di Studio; s'invita però a rendere più esplicita l'azione di monitoraggio dell'efficacia delle azioni anche nelle delibere prese dai due Consigli.

Dalla documentazione presentata e dalla visita svolta non è risultato chiaro se e come avvenga il monitoraggio dell'attività didattica svolta dai docenti del Dipartimento al di fuori dei corsi di studio afferenti al Dipartimento, attività didattica quantitativamente elevata.

Si segnala la dismissione della commissione riesame, con distribuzione delle competenze alle tre commissioni specifiche (paritetica, ricerca e terza missione). Si prende atto delle ulteriori considerazioni effettuate dal Dipartimento su questo punto, rimarcando l'importanza della fase di sintesi delle osservazioni e proposte avanzate singolarmente da ciascuna commissione, sintesi che a questo punto avverrà nel Consiglio di Dipartimento, e si invita a concordare con il PQA eventuali affinamenti di questa procedura.

(da compilare a cura del NdV)

E.DIP.2.5 Il funzionamento dell'organizzazione e del sistema di Assicurazione della Qualità del Dipartimento è periodicamente sottoposto a riesame interno.

Autovalutazione (non più di 250 parole)

Il Dipartimento prevede due forme di riesame interno dell'organizzazione della gestione e del sistema AQ del Dipartimento.

La prima forma, nell'ottica del miglioramento continuo, è svolta dai soggetti del Dipartimento e in questo contesto principalmente dalle Commissioni Ricerca, Terza Missione e Riesame. Le analisi di queste commissioni stimolano e suggeriscono azioni al Consiglio di Dipartimento, eventualmente attraverso la Giunta. Recenti esempi virtuosi di questo meccanismo sono stati la revisione degli indicatori con i quali le Commissioni monitorano lo stato della ricerca e della terza missione.

La seconda forma di riesame, di carattere periodico, prevede l'analisi e revisione dei documenti "fondativi" sulla struttura, sulla gestione e sul sistema AQ del Dipartimento. Tali documenti regolano e sanciscono le politiche di assicurazione della qualità del Dipartimento, la sua struttura ed i suoi obiettivi di ricerca, oltre che il piano strategico (in linea con quanto previsto dalla governance di ateneo). Evidenziamo infatti che il piano strategico rappresenta il riferimento sul quale si incardinano i già menzionati documenti.

Si osserva che la verifica periodica dei documenti fondativi (struttura organizzativa, obiettivi di ricerca, politiche AQ) non ha ancora una forma completamente strutturata.

(da compilare a cura del Dipartimento)



Valutazione preliminare del NdV

Il Dipartimento prevede attività di riesame interno dell'organizzazione e del sistema di AQ, che hanno avuto effetti concreti. Sono previste anche attività di revisione periodica dei documenti fondativi del Dipartimento, la cui periodicità e sistematicità è legata a fattori al di fuori del controllo diretto del Dipartimento (per esempio, revisioni del Piano Strategico di Ateneo, progetti per i Dipartimenti di Eccellenza, eccetera).

(da compilare a cura del NdV)

Eventuali ulteriori considerazioni da parte del Dipartimento

/

(da compilare a cura del Dipartimento dopo aver ricevuto dal NdV la valutazione preliminare)

Valutazione finale del NdV

Il Dipartimento prevede attività di riesame interno dell'organizzazione e del sistema di AQ, che hanno avuto effetti concreti. Sono previste anche attività di revisione periodica dei documenti fondativi del Dipartimento, la cui periodicità e sistematicità è legata a fattori al di fuori del controllo diretto del Dipartimento (per esempio, revisioni del Piano Strategico di Ateneo, progetti per i Dipartimenti di Eccellenza, eccetera).

(da compilare a cura del NdV)

Fonti documentali indicate dal Dipartimento per il punto d'attenzione E.DIP.2 (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

1. Titolo: **Relazioni annuali sull'attività di ricerca**
Breve descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo/pagina, ecc.):
Link al documento o Nome del file allegato: <https://www.dm.unipi.it/organizzazione/commissioni/attivita-sottocommissione-matematica/>
2. Titolo: **Relazioni annuali sull'attività di terza missione**
Breve descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo/pagina, ecc.):
Link al documento o Nome del file allegato: <https://www.dm.unipi.it/organizzazione/commissioni/attivita-commissione-terza-missione/>
3. Titolo: **Relazioni annuali sull'attività didattica**
Breve descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo/pagina, ecc.):
Link al documento o Nome del file allegato: <https://www.dm.unipi.it/organizzazione/commissioni/attivita-commissione-paritetica/>
4. Titolo: **Rapporti annuali di riesame**
Breve descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo/pagina, ecc.):
Link al documento o Nome del file allegato: <https://www.dm.unipi.it/organizzazione/commissioni/attivita-commissione-riesame/>

Documenti a supporto:

5. Titolo: **Schede di monitoraggio del corso di studi in Matematica**
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, ecc.):
Link al documento o Nome del file allegato: <https://www.dm.unipi.it/assicurazione-della-qualita/assicurazione-della-qualita-didattica/schede-di-monitoraggio/>
6. Titolo: **Progetto di Dipartimento di Eccellenza**
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, ecc.):
Link al documento o Nome del file allegato: <https://www.dm.unipi.it/dipartimento-di-eccellenza/descrizione-dettagliata-del-progetto/>

7. Titolo: **Politiche AQ del Dipartimento**

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, ecc.):

Link al documento o Nome del file allegato:

<https://www.dm.unipi.it/webnew/sites/default/files/20180925PoliticaAQ.pdf>

(da compilare a cura del Dipartimento)

Relazione complessiva sul punto di attenzione E.DIP.2

Valutazione preliminare del NdV

Il Dipartimento risulta avere una organizzazione complessivamente ben strutturata ed efficiente, in grado di sostenere le azioni necessarie per il raggiungimento dei propri obiettivi e di monitorarne l'efficacia. Si è apprezzato in particolare l'atmosfera di collaborazione e condivisione fra personale docente, personale tecnico-amministrativo e componente studentesca, nel rispetto delle singole prerogative. Si invita a tenere meglio traccia su un orizzonte pluriennale dell'evoluzione degli effetti delle azioni di miglioramento intraprese, anche se la visita ha permesso di verificare che questo monitoraggio avviene anche se, talvolta, in modo informale.

Punti di forza

- L'organizzazione della gestione e del sistema di AQ del Dipartimento.
- La condivisione di visione e di azione fra personale docente, tecnico-amministrativo e studenti, anche tramite incontri periodici di confronto.

Aree di miglioramento

- La formalizzazione del monitoraggio degli esiti delle azioni di miglioramento anche su base pluriennale.
- Il monitoraggio delle attività didattiche tenute da docenti del Dipartimento in corsi di studio non afferenti al Dipartimento.

Segnalazione di buone prassi

- Il documento pubblico sul sito web indicante compiti e mansioni del personale.
- Le riunioni periodiche di informazione e confronto con il personale tecnico-amministrativo.

Raccomandazioni

- Risolvere il potenziale conflitto di interessi dovuto alla presenza del Presidente del Corso di Studio nella CPDS di Dipartimento.

(da compilare a cura del NdV)

Eventuali ulteriori considerazioni da parte del Dipartimento

/

(da compilare a cura del Dipartimento dopo aver ricevuto dal NdV la valutazione preliminare)

Valutazione finale del NdV

Il Dipartimento risulta avere una organizzazione complessivamente ben strutturata ed efficiente, in grado di sostenere le azioni necessarie per il raggiungimento dei propri obiettivi e di monitorarne l'efficacia. Si è apprezzato in particolare l'atmosfera di collaborazione e condivisione fra personale docente, personale tecnico-amministrativo e componente studentesca, nel rispetto delle singole prerogative. Si invita a tenere meglio traccia su un orizzonte pluriennale dell'evoluzione degli effetti delle azioni di miglioramento intraprese, anche se la visita ha permesso di verificare che questo monitoraggio avviene anche se, talvolta, in modo informale.

Punti di forza

- L'organizzazione della gestione e del sistema di AQ del Dipartimento.



- La condivisione di visione e di azione fra personale docente, tecnico-amministrativo e studenti, anche tramite incontri periodici di confronto.

Aree di miglioramento

- La formalizzazione del monitoraggio degli esiti delle azioni di miglioramento anche su base pluriennale.
- Il monitoraggio delle attività didattiche tenute da docenti del Dipartimento in corsi di studio non afferenti al Dipartimento.

Segnalazione di buone prassi

- Il documento pubblico sul sito web indicante compiti e mansioni del personale.
- Le riunioni periodiche di informazione e confronto con il personale tecnico-amministrativo.

Raccomandazioni

- Risolvere il potenziale conflitto di interessi dovuto alla presenza del Presidente del Corso di Studio nella CPDS di Dipartimento.

(da compilare a cura del NdV)

Punto di Attenzione E.DIP.3

Definizione dei criteri di distribuzione delle risorse

Aspetti da considerare per il punto d'attenzione E.DIP.3

E.DIP.3.1 Il Dipartimento definisce con chiarezza e pubblicizza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse economiche per il finanziamento delle attività didattiche, di ricerca e terza missione/impatto sociale, coerentemente con la propria pianificazione strategica, con le indicazioni dell'Ateneo e con i risultati conseguiti.

Autovalutazione (non più di 250 parole)

Il Dipartimento non ha definito criteri a priori per la distribuzione delle risorse economiche per il finanziamento delle attività didattiche, di ricerca e terza missione/impatto sociale. La distribuzione delle risorse avviene a valle di un processo condiviso che parte dall'individuazione delle diverse esigenze anche tramite la raccolta di richieste avanzate dai membri del Dipartimento e che a seconda dei casi è gestito da:

-) Presidente del CdS per le attività didattiche. Le risorse sono destinate prioritariamente a incarichi di tutorato a sostegno degli studenti dei primi anni della LT in matematica.
-) Direttore e Giunta di Dipartimento per le attività di ricerca.
-) Commissione Terza missione per le attività di terza missione/impatto sociale e orientamento in ingresso e in uscita. Le risorse sono prioritariamente destinate alle iniziative di orientamento in ingresso e in particolare a sostenere l'iniziativa della "Settimana Matematica" (<https://www.dm.unipi.it/terza-missione/piano-nazionale-lauree-scientifiche/settimana-matematica/>)

Il processo di distribuzione delle risorse sopra tratteggiato è considerato maggiormente funzionale a soddisfare le esigenze del Dipartimento rispetto alla definizione a priori di criteri rigidi, proprio perché permette di individuare tempestivamente le diverse esigenze e di rispondere in modo più pronto e flessibile. La definizione di rigidi criteri appare inoltre poco utile anche per via della variabilità da un anno all'altro delle risorse economiche disponibili, variabilità che contrasta a nostro avviso con una rigida pianificazione dell'utilizzo delle risorse stesse.

(da compilare a cura del Dipartimento)

Valutazione preliminare del NdV

Pur non avendo definito criteri a priori per la distribuzione delle risorse economiche a supporto delle attività didattiche, di ricerca e terza missione/impatto sociale, tale processo avviene seguendo un iter condiviso che parte dall'individuazione delle esigenze, tramite la raccolta delle richieste avanzate dai membri del Dipartimento. Il Presidente del CdS si occupa della gestione delle risorse per le attività didattiche, con assegnazione prioritaria a incarichi di tutorato a sostegno degli studenti dei primi anni della LT in matematica. Il Direttore e la Giunta di Dipartimento sono incaricati, invece, di gestire, con simile modalità, le attività di ricerca, mentre la Commissione Terza missione si occupa di stanziare risorse per attività di terza missione/impatto sociale e per le attività di orientamento in ingresso e in uscita.

La modalità di gestione descritta consente di modulare in modo flessibile e adattabile le risorse, in relazione alle specifiche esigenze, tenendo conto anche delle assegnazioni di cassa, che notoriamente subiscono variazioni di anno in anno. Potrebbe essere utile individuare finestre temporali per la raccolta delle varie esigenze, e indicare, in maniera esplicita, alcuni criteri: per le attività didattiche, per esempio, precedenza alle lauree triennali, tipologia di corso, scelta vs di base/caratterizzanti etc.

(da compilare a cura del NdV)

Eventuali ulteriori considerazioni da parte del Dipartimento

/

(da compilare a cura del Dipartimento dopo aver ricevuto dal NdV la valutazione preliminare)

Valutazione finale del NdV

Pur non avendo definito criteri a priori per la distribuzione delle risorse economiche a supporto delle attività didattiche, di ricerca e terza missione/impatto sociale, tale processo avviene seguendo un iter condiviso che parte dall'individuazione delle esigenze, tramite la raccolta delle richieste avanzate dai membri del Dipartimento. Il

Presidente del CdS si occupa della gestione delle risorse per le attività didattiche, con assegnazione prioritaria a incarichi di tutorato a sostegno degli studenti dei primi anni della LT in matematica. Il Direttore e la Giunta di Dipartimento sono incaricati, invece, di gestire, con simile modalità, le attività di ricerca, mentre la Commissione Terza missione si occupa di stanziare risorse per attività di terza missione/impatto sociale e per le attività di orientamento in ingresso e in uscita.

La modalità di gestione descritta consente di modulare in modo flessibile e adattabile le risorse, in relazione alle specifiche esigenze, tenendo conto anche delle assegnazioni di cassa, che notoriamente subiscono variazioni di anno in anno. Potrebbe essere utile individuare finestre temporali per la raccolta delle varie esigenze, e indicare, in maniera esplicita, alcuni criteri: per le attività didattiche, per esempio, precedenza alle lauree triennali, tipologia di corso, scelta vs di base/caratterizzanti etc.

(da compilare a cura del NdV)

E.DIP.3.2 Il Dipartimento definisce con chiarezza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse di personale docente, coerentemente con la propria pianificazione strategica, con le indicazioni dell'Ateneo e con i risultati conseguiti.

Autovalutazione (non più di 250 parole)

Pur non essendo stati definiti criteri precisi, il Dipartimento segue prassi consolidate per distribuire le risorse di personale docente. In particolare, nella definizione del piano di sviluppo, è sempre previsto preliminarmente un incontro informale con i professori ordinari del Dipartimento, al fine di confrontarsi e raccogliere eventuali richieste provenienti dai diversi settori scientifico-disciplinari, motivate da esigenze didattiche o di ricerca. Successivamente la discussione viene portata nella giunta di Dipartimento, come previsto dal regolamento vigente, e infine il Direttore elabora e sottopone al Consiglio una proposta di reclutamento.

Nel caso di posizioni finanziate all'interno del progetto di Dipartimento di Eccellenza, le proposte vengono vagliate anche dalla commissione di coordinamento del progetto, in modo da essere coerenti con la visione espressa nel progetto.

Un caso particolare, che si è presentato alcune volte negli ultimi anni, è dato dalle chiamate dirette, che avvengono spesso a seguito di specifiche manifestazioni di interesse che possono essere spontanee o stimulate dal Dipartimento attraverso una call internazionale.

(da compilare a cura del Dipartimento)

Valutazione preliminare del NdV

Non sono descritti con chiarezza i criteri di assegnazione delle risorse per il reclutamento del personale docente; il Dipartimento segue un iter consolidato, strutturato in modo da prevedere un incontro informale con i professori ordinari del Dipartimento, al fine di confrontarsi e raccogliere le eventuali richieste pervenute da parte dei diversi settori scientifico-disciplinari, motivate da esigenze didattiche o di ricerca. Successivamente, la discussione viene portata nella Giunta di Dipartimento, come previsto dal regolamento vigente. Infine, il Direttore di Dipartimento elabora e sottopone al Consiglio una proposta di reclutamento.

Questa politica, ormai consolidata, riesce a distribuire armonicamente le risorse ai vari settori scientifico disciplinari permettendone il potenziamento. Tuttavia, si suggerisce l'individuazione di criteri di distribuzione risorse (per esempio, sofferenza didattica, performance ricerca, finanziamenti ottenuti ecc.), a supporto della discussione da parte della Giunta e dell'elaborazione di proposte da portare in discussione in consiglio di Dipartimento.

(da compilare a cura del NdV)

Eventuali ulteriori considerazioni da parte del Dipartimento

/

(da compilare a cura del Dipartimento dopo aver ricevuto dal NdV la valutazione preliminare)

Valutazione finale del NdV

Non sono descritti con chiarezza i criteri di assegnazione delle risorse per il reclutamento del personale docente; il Dipartimento segue un iter consolidato, strutturato in modo da prevedere un incontro informale con i professori ordinari del Dipartimento, al fine di confrontarsi e raccogliere le eventuali richieste pervenute da parte dei diversi settori scientifico-disciplinari, motivate da esigenze didattiche o di ricerca. Successivamente, la discussione viene portata nella Giunta di Dipartimento, come previsto dal regolamento vigente. Infine, il Direttore di Dipartimento elabora e sottopone al Consiglio una proposta di reclutamento.

Questa politica, ormai consolidata, riesce a distribuire armonicamente le risorse ai vari settori scientifico disciplinari permettendone il potenziamento. Tuttavia, si suggerisce l'individuazione di criteri di distribuzione risorse (per esempio, sofferenza didattica, performance ricerca, finanziamenti ottenuti ecc.), a supporto della discussione da parte della Giunta e dell'elaborazione di proposte da portare in discussione in consiglio di Dipartimento.

(da compilare a cura del NdV)

E.DIP.3.3 Il Dipartimento definisce i criteri di distribuzione di eventuali ulteriori incentivi e premialità per il personale docente oltre a quelli definiti a livello di Ateneo, sulla base di criteri e indicatori chiari e condivisi, coerenti con le proprie politiche e obiettivi e con la regolamentazione di Ateneo (tenendo conto anche degli esiti dei processi di monitoraggio e valutazione del MUR, dell'ANVUR e dell'Ateneo stesso).

Autovalutazione (non più di 250 parole)

Dopo un'attenta valutazione, pur ravvisando l'opportunità di prevedere una specifica premialità per il personale tecnico-amministrativo, il Consiglio di Dipartimento ha ritenuto di non prevedere, almeno per il momento, alcuna premialità aggiuntiva per il personale docente, esclusa quella già prevista per il conto terzi.

(da compilare a cura del Dipartimento)

Valutazione preliminare del NdV

Il Consiglio di Dipartimento ha ritenuto di non prevedere, almeno per il momento, alcuna premialità aggiuntiva per il personale docente, esclusa quella già prevista per il conto terzi.

(da compilare a cura del NdV)

Eventuali ulteriori considerazioni da parte del Dipartimento

/

(da compilare a cura del Dipartimento dopo aver ricevuto dal NdV la valutazione preliminare)

Valutazione finale del NdV

Il Consiglio di Dipartimento ha ritenuto di non prevedere, almeno per il momento, alcuna premialità aggiuntiva per il personale docente, esclusa quella già prevista per il conto terzi.

(da compilare a cura del NdV)

E.DIP.3.4 Il Dipartimento definisce i criteri di distribuzione di eventuali incentivi e premialità per il personale tecnico-amministrativo aggiuntivi a quelli definiti a livello di Ateneo con riferimento alla valutazione delle prestazioni, sulla base di criteri e indicatori chiari e condivisi, dei risultati conseguiti e in coerenza con le indicazioni e le eventuali iniziative di valutazione dei servizi di supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale attuate dall'Ateneo.

Autovalutazione (non più di 250 parole)

Per il personale t/a del Dipartimento, gli incentivi e le premialità sono quelle che derivano dal Progetto Lauree Scientifiche, dalle attività c/terzi e dal Progetto Dipartimento di Eccellenza, approvato per il periodo 2023-2027.

Nel PLS sono sempre state previste quote di budget da destinare al personale t/a; tuttavia, poiché fino ad agosto 2022, la materia non era normata, la premialità è stata erogata sotto forma di benefits per consentire al personale t/a la frequenza di corsi di formazione e l'acquisto di dispositivi informatici.

Il c/terzi è un'attività residuale per il Dipartimento: nell'ultimo anno, però, ci sono stati due eventi significativi, che sono stati gestiti secondo le norme del Regolamento per le prestazioni conto terzi. I docenti responsabili dei progetti hanno proposto al Consiglio di Dip.to la quota da destinare, come compenso, al personale t/a, tenendo conto del grado di responsabilità e del lavoro effettivamente svolto per la realizzazione del progetto.

Soltanto a seguito dell'approvazione dei Progetti dei Dipartimenti di Eccellenza per il quinquennio 2018-2022, è stato modificato il Regolamento in essere, estendendo anche al personale t/a la possibilità di accedere ai fondi premiali.

All'interno del nostro Progetto del Dip.to di Eccellenza, è stata prevista una quota da destinare alla premialità del personale t/a nell'arco del quinquennio. Al momento sono in corso interlocuzioni con il Direttore Generale per definire la suddivisione della quota premiale tra il personale dell'Ateneo e il personale del Dipartimento. Definita la quota del Dipartimento, la Commissione di Coordinamento definirà i criteri e gli indicatori in base ai quali verrà assegnata la quota premiale.

(da compilare a cura del Dipartimento)

Valutazione preliminare del NdV

Gli incentivi e le premialità per il personale tecnico amministrativo derivano dal Progetto Lauree Scientifiche, dalle attività c/terzi e dal Progetto Dipartimento di Eccellenza, con erogazione di benefits per frequentare corsi di formazione o acquistare di dispositivi informatici. Si apprezza che nell'ambito del Progetto di Eccellenza sia stata prevista una quota da destinare alla premialità per il personale T/A, per quanto con criteri e indicatori a guidarne l'assegnazione ancora in via di definizione. Si auspica che questi criteri e indicatori, una volta definiti, possano essere estesi anche ad altre progettualità sviluppate e relativi finanziamenti ottenuti.

(da compilare a cura del NdV)

Eventuali ulteriori considerazioni da parte del Dipartimento

/

(da compilare a cura del Dipartimento dopo aver ricevuto dal NdV la valutazione preliminare)

Valutazione finale del NdV

Gli incentivi e le premialità per il personale tecnico amministrativo derivano dal Progetto Lauree Scientifiche, dalle attività c/terzi e dal Progetto Dipartimento di Eccellenza, con erogazione di benefits per frequentare corsi di formazione o acquistare di dispositivi informatici. Si apprezza che nell'ambito del Progetto di Eccellenza sia stata prevista una quota da destinare alla premialità per il personale T/A, per quanto con criteri e indicatori a guidarne l'assegnazione ancora in via di definizione. Si auspica che questi criteri e indicatori, una volta definiti, possano essere estesi anche ad altre progettualità sviluppate e relativi finanziamenti ottenuti.

(da compilare a cura del NdV)

Fonti documentali indicate dal Dipartimento per il punto d'attenzione E.DIP.3 (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

1. Titolo: **Regolamento del Dipartimento di Matematica**
Breve descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo/pagina, ecc.):
Link al documento o Nome del file allegato:
<https://www.unipi.it/phocadownload/regolamentiallegati/regmate.pdf>
2. Titolo: **Progetto di Dipartimento di Eccellenza**
Breve descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo/pagina, ecc.):
Link al documento o Nome del file allegato: <https://www.dm.unipi.it/dipartimento-di-eccellenza/descrizione-dettagliata-del-progetto/>

Documenti a supporto:

3. Titolo: **Politiche AQ del Dipartimento**
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, ecc.):
Link al documento o Nome del file allegato:
<https://www.dm.unipi.it/webnew/sites/default/files/20180925PoliticaAQ.pdf>

(da compilare a cura del Dipartimento)

Relazione complessiva sul punto di attenzione E.DIP.3

Valutazione preliminare del NdV

Il Dipartimento non ha definito criteri a priori per la distribuzione delle risorse economiche a supporto delle attività didattiche, di ricerca e terza missione/impatto sociale, ma l'assegnazione avviene seguendo un iter condiviso che viene gestito dal Presidente di CdS per le attività didattiche, dal Direttore e la Giunta di Dipartimento per le attività di ricerca, mentre la Commissione Terza missione si occupa di attribuire risorse per attività di terza missione/impatto sociale e per le attività di orientamento in ingresso e in uscita. Anche per quanto concerne l'assegnazione delle risorse per il reclutamento del personale docente, non sono descritti con chiarezza i criteri di assegnazione: il Dipartimento segue un iter consolidato, strutturato in modo da prevedere un incontro informale con i professori ordinari del Dipartimento (prima valutazione delle eventuali richieste pervenute da parte dei vari settori scientifico-disciplinari), seguito da una discussione nella Giunta di Dipartimento e, infine, il Direttore di Dipartimento elabora e sottopone al Consiglio una proposta di reclutamento. Non è stata prevista alcuna premialità aggiuntiva per il personale docente, esclusa quella già prevista per il conto terzi, mentre gli incentivi e le premialità per il personale tecnico amministrativo derivano dal Progetto Lauree Scientifiche, dalle attività c/terzi e dal Progetto Dipartimento di Eccellenza, nell'ambito del quale è stata prevista una quota premiale i cui criteri di assegnazione sono ancora in via di definizione.

Punti di forza

- La modalità di gestione descritta dal Dipartimento per la distribuzione interna delle risorse economiche a supporto delle attività didattiche, di ricerca e terza missione, che consente di modulare le risorse in modo flessibile e adattabile, tenendo conto delle esigenze e delle variabili assegnazioni di cassa.
- La politica consolidata di distribuzione armonica delle risorse di personale docente ai vari settori scientifico disciplinari, garantendo una crescita uniforme del Dipartimento.

Aree di miglioramento

- Si suggerisce di individuare finestre temporali per la raccolta delle richieste di risorse economiche a supporto di attività didattiche, di ricerca e terza missione e di indicare, in maniera esplicita, criteri a guida delle varie assegnazioni (per le attività didattiche, ad esempio, precedenza alle lauree triennali, tipologia di insegnamento, insegnamenti a scelta vs di base/caratterizzanti).
- Si suggerisce l'individuazione di criteri oggettivi di distribuzione delle risorse di personale docente (come, per esempio, sofferenza didattica, performance ricerca, finanziamenti ottenuti ecc.), come strumento di supporto della elaborazione di una proposta da portare in discussione in consiglio di Dipartimento.

Segnalazione di buone prassi

- Assegnazione di una quota premiale al personale tecnico amministrativo dal Progetto "Dipartimento di Eccellenza", a breve normata da criteri ben definiti.

Raccomandazioni

- Si raccomanda l'individuazione di criteri a guida della distribuzione e assegnazione delle varie risorse.

(da compilare a cura del NdV)

Eventuali ulteriori considerazioni da parte del Dipartimento

/

(da compilare a cura del Dipartimento dopo aver ricevuto dal NdV la valutazione preliminare)

Valutazione finale del NdV

Il Dipartimento non ha definito criteri a priori per la distribuzione delle risorse economiche a supporto delle attività didattiche, di ricerca e terza missione/impatto sociale, ma l'assegnazione avviene seguendo un iter condiviso che viene gestito dal Presidente di CdS per le attività didattiche, dal Direttore e la Giunta di Dipartimento per le attività di ricerca, mentre la Commissione Terza missione si occupa di attribuire risorse per attività di terza missione/impatto sociale e per le attività di orientamento in ingresso e in uscita. Anche per quanto concerne l'assegnazione delle risorse per il reclutamento del personale docente, non sono descritti con chiarezza i criteri di assegnazione: il Dipartimento segue un iter consolidato, strutturato in modo da prevedere un incontro informale con i professori ordinari del Dipartimento (prima valutazione delle eventuali richieste pervenute da parte dei vari settori scientifico-disciplinari), seguito da una discussione nella Giunta di Dipartimento e, infine, il Direttore di Dipartimento elabora e sottopone al Consiglio una proposta di reclutamento. Non è stata prevista alcuna premialità aggiuntiva per il personale docente, esclusa quella già prevista per il conto terzi, mentre gli incentivi e le premialità per il personale tecnico amministrativo derivano dal Progetto Lauree Scientifiche, dalle attività c/terzi e dal Progetto Dipartimento di Eccellenza, nell'ambito del quale è stata prevista una quota premiale i cui criteri di assegnazione sono ancora in via di definizione.

Punti di forza

- La modalità di gestione descritta dal Dipartimento per la distribuzione interna delle risorse economiche a supporto delle attività didattiche, di ricerca e terza missione, che consente di modulare le risorse in modo flessibile e adattabile, tenendo conto delle esigenze e delle variabili assegnazioni di cassa.
- La politica consolidata di distribuzione armonica delle risorse di personale docente ai vari settori scientifico disciplinari, garantendo una crescita uniforme del Dipartimento.

Aree di miglioramento

- Si suggerisce di individuare finestre temporali per la raccolta delle richieste di risorse economiche a supporto di attività didattiche, di ricerca e terza missione e di indicare, in maniera esplicita, criteri a guida delle varie assegnazioni (per le attività didattiche, ad esempio, precedenza alle lauree triennali, tipologia di insegnamento, insegnamenti a scelta vs di base/caratterizzanti).
- Si suggerisce l'individuazione di criteri oggettivi di distribuzione delle risorse di personale docente (come, per esempio, sofferenza didattica, performance ricerca, finanziamenti ottenuti ecc.), come strumento di supporto della elaborazione di una proposta da portare in discussione in consiglio di Dipartimento.

Segnalazione di buone prassi

- Assegnazione di una quota premiale al personale tecnico amministrativo dal Progetto "Dipartimento di Eccellenza", a breve normata da criteri ben definiti.

Raccomandazioni

- Si raccomanda l'individuazione di criteri a guida della distribuzione e assegnazione delle varie risorse.

(da compilare a cura del NdV)

Punto di Attenzione E.DIP.4

Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale

Aspetti da considerare per il punto d'attenzione E.DIP.4

E.DIP.4.1 Il Dipartimento dispone di risorse di personale docente e ricercatore adeguate all'attuazione della propria pianificazione strategica e delle attività istituzionali e gestionali.

Autovalutazione (non più di 250 parole)

L'organico del Dipartimento, dopo vari anni di costante riduzione, negli ultimi due anni è tornato a crescere. Attualmente (giugno 2023) consta di 59 professori, 8 ricercatori universitari, 14 ricercatori a tempo determinato e 13 unità di personale tecnico-amministrativo. Nel prossimo futuro, è inoltre previsto il reclutamento di (almeno) altri 5 professori e di 5 ricercatori a tempo determinato.

Possiamo quindi ritenere che al momento le risorse di personale docente siano adeguate all'attuazione della pianificazione strategica e delle attività istituzionali e gestionali del Dipartimento, almeno nell'ipotesi (forse ottimistica) che tali attività non aumentino eccessivamente nei prossimi anni.

(da compilare a cura del Dipartimento)

Valutazione preliminare del NdV

Il Dipartimento dispone, allo stato attuale, di un organico docente pari a complessive 81 unità, che appare numericamente adeguato al perseguimento degli obiettivi previsti per l'attuazione della pianificazione strategica. Inoltre, nell'ambito del progetto "Dipartimenti di Eccellenza", si prevede il reclutamento di ulteriore personale, in particolare ricercatori esterni al dipartimento a cui offrire posizioni "tenure track" o permanenti, in parte anche in regime di cofinanziamento.

È opportuno evidenziare, tuttavia, come l'elevato carico didattico dei docenti del Dipartimento, associato alla carenza di organico in alcuni settori dipartimentali, rischi di determinare situazioni di squilibrio da monitorare sia attraverso un graduale assestamento della pianificazione dell'offerta didattica, sia mediante l'incremento dell'attività seminariale e di una massa critica in grado di alimentare la vivacità scientifica, soprattutto nelle aree sottodimensionate.

Occorre inoltre sottolineare come l'obiettivo volto al potenziamento dell'internazionalizzazione, con particolare riferimento all'azione dedicata a rafforzare l'offerta didattica in lingua inglese, in particolare nel percorso magistrale al fine di assicurare la fruizione dei corsi anche agli studenti che non conoscono l'italiano, non possa prescindere dalla disponibilità dei docenti ad erogare attività didattica in lingua inglese, nonché a fornire materiale didattico in inglese di supporto alle lezioni, tenendo conto dei requisiti legati alle competenze linguistiche previste per i docenti di riferimento di cui al D.M. 1154/2021.

(da compilare a cura del NdV)

Eventuali ulteriori considerazioni da parte del Dipartimento

/

(da compilare a cura del Dipartimento dopo aver ricevuto dal NdV la valutazione preliminare)

Valutazione finale del NdV

Il Dipartimento dispone, allo stato attuale, di un organico docente pari a complessive 81 unità, che appare numericamente adeguato al perseguimento degli obiettivi previsti per l'attuazione della pianificazione strategica. Inoltre, nell'ambito del progetto "Dipartimenti di Eccellenza", si prevede il reclutamento di ulteriore personale, in particolare ricercatori esterni al dipartimento a cui offrire posizioni "tenure track" o permanenti, in parte anche in regime di cofinanziamento.

È opportuno evidenziare, tuttavia, come l'elevato carico didattico dei docenti del Dipartimento, associato alla carenza di organico in alcuni settori dipartimentali, rischi di determinare situazioni di squilibrio da monitorare sia attraverso un graduale assestamento della pianificazione dell'offerta didattica, sia mediante l'incremento dell'attività

seminariale e di una massa critica in grado di alimentare la vivacità scientifica, soprattutto nelle aree sottodimensionate.

Occorre inoltre sottolineare come l'obiettivo volto al potenziamento dell'internazionalizzazione, con particolare riferimento all'azione dedicata a rafforzare l'offerta didattica in lingua inglese, in particolare nel percorso magistrale al fine di assicurare la fruizione dei corsi anche agli studenti che non conoscono l'italiano, non possa prescindere dalla disponibilità dei docenti ad erogare attività didattica in lingua inglese, nonché a fornire materiale didattico in inglese di supporto alle lezioni, tenendo conto dei requisiti legati alle competenze linguistiche previste per i docenti di riferimento di cui al D.M. 1154/2021.

(da compilare a cura del NdV)

E.DIP.4.2 Il Dipartimento promuove, supporta e monitora la partecipazione di docenti e tutor didattici a iniziative di formazione/aggiornamento didattico nelle diverse discipline, ivi comprese quelle relative all'uso di metodologie didattiche innovative anche tramite l'utilizzo di strumenti online e all'erogazione di materiali didattici multimediali.

Autovalutazione (non più di 250 parole)

Per quello che riguarda le tecnologie multimediali:

- durante il primo periodo pandemico, nel Dipartimento c'è stato un grande impegno, in sinergia con quello di Unipi, per formare i docenti all'uso degli strumenti emergenziali. Sono stati organizzati in Dipartimento incontri di formazione, aggiuntivi a quelli di ateneo, ed è stata messa a disposizione una task force stabile composta da 4 docenti.
- a livello dei corsi di studio si è sempre insistito, anche prima della pandemia, sul valore di avere delle piattaforme di supporto, come per esempio e-learning, per distribuire dispense, slides, esercizi, altro materiale, e comunicare con gli studenti. Sono state anche offerte lezioni di ulteriore approfondimento su Moodle tenute da un docente che è titolare regolarmente di insegnamenti presso il nostro CDS magistrale.

Di recente si è maturato il desiderio di offrire a docenti e studenti una formazione sul software Lean, dedicato alle dimostrazioni formali, un tema relativamente recente, a cui la comunità matematica sta dedicando grande attenzione. Questo si è concretizzato in una proposta di progetto speciale per la didattica presentata da poco all'Ateneo, nella quale è previsto l'intervento di esperti esterni.

Come ribadito in una delibera del Consiglio dei Corsi di Studio in periodo pandemico, la nostra opinione è che il cuore della didattica della matematica sia nella interazione in presenza degli studenti fra loro e con i docenti. Dunque, il Consiglio dei Corsi di Studio e le Commissioni Paritetiche di CDS e di Dipartimento rivolgono grande impegno e attenzione al perfezionamento continuo della didattica in presenza, come testimoniato dal processo di monitoraggio e di proposta di azioni effettuato ogni anno.

Si segnala infine che la formazione per la didattica dei corsi più avanzati avviene anche attraverso le esperienze di ricerca e l'interazione con esperti internazionalmente riconosciuti (convegni, missioni). Il Dipartimento incoraggia, sostiene e finanzia queste attività.

(da compilare a cura del Dipartimento)

Valutazione preliminare del NdV

La riflessione sulla didattica universitaria è stata sollecitata dal periodo pandemico, che ha favorito un ripensamento della struttura delle lezioni e delle attività didattiche, della relazione presenza-distanza legata alle nuove tecnologie, della valutazione, dello spettro di competenze su cui lavorare al fine di mantenere la didattica a un livello tale da soddisfare pienamente le aspettative e le necessità degli studenti, anche alla luce dell'uso di tecnologie innovative nell'insegnamento. Da questo punto di vista il Dipartimento, stante la sua natura e pur consapevole di come la modalità di didattica a distanza possa rappresentare una risorsa integrativa per la formazione in grado di funzionalizzare i processi e ampliare la rete di dialogo e di confronto, contribuendo alla costruzione del sapere, ritiene che la formazione si qualifichi e si sostanzi nello scambio relazionale, esperienziale e riflessivo che la didattica in presenza evidenzia, dal momento che la stessa costituisce un'esperienza unica per l'accompagnamento culturale alla base del processo formativo, consente di promuovere meglio il senso critico e di approfondire quelle competenze che connotano la formazione universitaria, aprendo le porte al confronto tra gli attori della formazione, all'incontro di comunità di pensiero e alla messa in campo di vivai di eccellenze, senza dimenticare il supporto ad eventuali fragilità. Si segnala però che non risulta una partecipazione significativa dei docenti del Dipartimento a iniziative di formazione o aggiornamento didattico al di là di quanto avvenuto nel periodo pandemico.

Si apprezza che il Piano Strategico del Dipartimento di Matematica per il triennio 2020-2022 preveda una serie di azioni, coerenti con le sollecitazioni del Comitato Unico di Garanzia dell'Università di Pisa, finalizzate, in generale, a sostenere la partecipazione femminile all'alta formazione, e specificatamente ad incentivare la partecipazione femminile agli eventi scientifici, finanziando le attività con un'equilibrata rappresentanza di genere e premiando le iniziative più inclusive.

(da compilare a cura del NdV)

Eventuali ulteriori considerazioni da parte del Dipartimento

/

(da compilare a cura del Dipartimento dopo aver ricevuto dal NdV la valutazione preliminare)

Valutazione finale del NdV

La riflessione sulla didattica universitaria è stata sollecitata dal periodo pandemico, che ha favorito un ripensamento della struttura delle lezioni e delle attività didattiche, della relazione presenza-distanza legata alle nuove tecnologie, della valutazione, dello spettro di competenze su cui lavorare al fine di mantenere la didattica a un livello tale da soddisfare pienamente le aspettative e le necessità degli studenti, anche alla luce dell'uso di tecnologie innovative nell'insegnamento. Da questo punto di vista il Dipartimento, stante la sua natura e pur consapevole di come la modalità di didattica a distanza possa rappresentare una risorsa integrativa per la formazione in grado di funzionalizzare i processi e ampliare la rete di dialogo e di confronto, contribuendo alla costruzione del sapere, ritiene che la formazione si qualifichi e si sostanzi nello scambio relazionale, esperienziale e riflessivo che la didattica in presenza evidenzia, dal momento che la stessa costituisce un'esperienza unica per l'accompagnamento culturale alla base del processo formativo, consente di promuovere meglio il senso critico e di approfondire quelle competenze che connotano la formazione universitaria, aprendo le porte al confronto tra gli attori della formazione, all'incontro di comunità di pensiero e alla messa in campo di vivai di eccellenze, senza dimenticare il supporto ad eventuali fragilità. Si segnala però che non risulta una partecipazione significativa dei docenti del Dipartimento a iniziative di formazione o aggiornamento didattico al di là di quanto avvenuto nel periodo pandemico.

Si apprezza che il Piano Strategico del Dipartimento di Matematica per il triennio 2020-2022 preveda una serie di azioni, coerenti con le sollecitazioni del Comitato Unico di Garanzia dell'Università di Pisa, finalizzate, in generale, a sostenere la partecipazione femminile all'alta formazione, e specificatamente ad incentivare la partecipazione femminile agli eventi scientifici, finanziando le attività con un'equilibrata rappresentanza di genere e premiando le iniziative più inclusive.

(da compilare a cura del NdV)

E.DIP.4.3 Il Dipartimento dispone di risorse di personale tecnico-amministrativo adeguate all'attuazione della propria pianificazione strategica e delle attività istituzionali e gestionali.

Autovalutazione (non più di 250 parole)

Negli ultimi anni, a fronte della crescita e dello sviluppo del Dipartimento, si sono registrate le seguenti criticità: il trasferimento ad altro ufficio di una unità di Cat. D e la messa in aspettativa di una unità di Cat. B, con conseguente redistribuzione dei compiti al restante personale. Inoltre, si registrano 4 unità di personale in regime part time.

Il Dipartimento, per sopperire, ha attivato, con fondi propri, una posizione di Cat. C a t/d per un anno.

Considerato che, oltre all'aumento delle attività lavorative, si è palesata anche l'esigenza di assumere personale con competenze tecniche e digitali, a seguito di un'analisi approfondita, per completare il piano di riorganizzazione del personale, si è proceduto a:

- presentare formale richiesta di assegnazione dell'incarico di responsabilità a una unità di personale di Cat. D per l'Unità Bilancio;
- presentare richiesta di emanazione bando per il reclutamento di una unità di personale di Cat. C, profilo tecnico;
- presentare richiesta di una unità di personale di Cat. C, profilo amministrativo.

In prospettiva si prevede un aumento del carico di lavoro in conseguenza dell'approvazione del progetto di Eccellenza e della gestione delle attività del Piano Nazionale Lauree Scientifiche - Matematica che ha il coordinamento nazionale presso la nostra sede.

(da compilare a cura del Dipartimento)

Valutazione preliminare del NdV

L'autovalutazione del Dipartimento, relativamente allo specifico punto di attenzione, evidenzia alcune carenze nell'organico del personale tecnico-amministrativo, a cui si è cercato di sopperire, almeno parzialmente, con risorse proprie. Nel complesso sono piuttosto numerose, all'interno della struttura dipartimentale, le unità di personale in regime di lavoro part-time. Oltre a una questione numerica, si pone anche un problema in ordine alle competenze digitali e tecniche del personale tecnico-amministrativo, che sono state affrontate dal Dipartimento mediante la formalizzazione di specifiche richieste, rivolte all'Amministrazione centrale, tese a completare il piano di riorganizzazione del personale, anche in ordine al prevedibile incremento del carico lavorativo dovuto all'approvazione del progetto di Eccellenza e alla gestione delle attività del Piano Nazionale Lauree Scientifiche - Matematica, coordinato dal Dipartimento.

Anche il Piano Strategico del Dipartimento di Matematica per il triennio 2020-2022 contempla azioni, alcune delle quali particolarmente sfidanti, che non possono prescindere da un adeguato supporto tecnico e amministrativo.

Allo stato attuale, pertanto, non vi è piena evidenza della capacità delle risorse di personale tecnico-amministrativo di poter gestire adeguatamente tutti servizi del Dipartimento.

È altresì essenziale, in un contesto di crescenti esigenze, che sia monitorato il processo di reclutamento del personale tecnico-amministrativo, anche per potenziare il supporto ai processi di Assicurazione della Qualità.

(da compilare a cura del NdV)

Eventuali ulteriori considerazioni da parte del Dipartimento

/

(da compilare a cura del Dipartimento dopo aver ricevuto dal NdV la valutazione preliminare)

Valutazione finale del NdV

L'autovalutazione del Dipartimento, relativamente allo specifico punto di attenzione, evidenzia alcune carenze nell'organico del personale tecnico-amministrativo, a cui si è cercato di sopperire, almeno parzialmente, con risorse proprie. Nel complesso sono piuttosto numerose, all'interno della struttura dipartimentale, le unità di personale in regime di lavoro part-time. Oltre a una questione numerica, si pone anche un problema in ordine alle competenze digitali e tecniche del personale tecnico-amministrativo, che sono state affrontate dal Dipartimento mediante la formalizzazione di specifiche richieste, rivolte all'Amministrazione centrale, tese a completare il piano di riorganizzazione del personale, anche in ordine al prevedibile incremento del carico lavorativo dovuto

all'approvazione del progetto di Eccellenza e alla gestione delle attività del Piano Nazionale Lauree Scientifiche – Matematica, coordinato dal Dipartimento.

Anche il Piano Strategico del Dipartimento di Matematica per il triennio 2020-2022 contempla azioni, alcune delle quali particolarmente sfidanti, che non possono prescindere da un adeguato supporto tecnico e amministrativo.

Allo stato attuale, pertanto, non vi è piena evidenza della capacità delle risorse di personale tecnico-amministrativo di poter gestire adeguatamente tutti servizi del Dipartimento.

È altresì essenziale, in un contesto di crescenti esigenze, che sia monitorato il processo di reclutamento del personale tecnico-amministrativo, anche per potenziare il supporto ai processi di Assicurazione della Qualità

(da compilare a cura del NdV)

E.DIP.4.4 Il Dipartimento promuove, supporta e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo a iniziative di formazione/aggiornamento con particolare attenzione a quelle organizzate dall'Ateneo.

Autovalutazione (non più di 250 parole)

Il Dipartimento, in fase di predisposizione del bilancio, destina una quota alle missioni e alla formazione del personale t/a, nell'ottica di assicurare un aggiornamento continuo per migliorare l'efficacia e l'efficienza della prestazione lavorativa. Il personale t/a del Dipartimento ha da sempre dimostrato un forte interesse alle iniziative di formazione ed aggiornamento professionale. Le persone, sulla base delle competenze specifiche e del grado di responsabilità, frequentano sistematicamente i corsi che vengono proposti dall'Ateneo; partecipano, inoltre, anche a corsi organizzati da enti esterni, utilizzando i fondi messi a disposizione dal Dipartimento. Coloro che partecipano ai corsi si preoccupano di trasmettere ai colleghi le informazioni acquisite.

(da compilare a cura del Dipartimento)

Valutazione preliminare del NdV

Il Dipartimento attesta di destinare, in sede di predisposizione del bilancio, una quota alle missioni e alla formazione del personale tecnico-amministrativo, "nell'ottica di assicurare un aggiornamento continuo per migliorare l'efficacia e l'efficienza della prestazione lavorativa".

A tale proposito, tuttavia, non è stata fornita un'evidenza oggettiva di quanto dichiarato e l'analisi documentale non consente di apprezzare pienamente le politiche di promozione e sviluppo dell'acquisizione di competenze e di esperienze, attraverso la formazione, da parte del personale tecnico-amministrativo che, inoltre, necessita di essere maggiormente coinvolto su tali tematiche, in termini di interessi e necessità professionali e attraverso la valorizzazione delle capacità gestionali, di leadership e di relazione. Da migliorare, pertanto, la valutazione dell'efficacia delle suddette politiche, da supportare tramite il ricorso ad adeguate metodologie di rilevazione ed elaborazione dei dati e delle informazioni, unitamente alla diffusione di una maggiore consapevolezza della formazione come reale strumento per la valorizzazione, lo sviluppo e il consolidamento delle competenze e conoscenze individuali e professionali del personale, nonché per il miglioramento della qualità dei servizi erogati e per la performance dell'intera organizzazione. Le stesse attività di formazione, anche a carattere internazionale, che riguardino le specificità del Dipartimento in relazione ad attività di didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale (ad esempio supporto amministrativo e di rendicontazione, audit di progetti di ricerca internazionali, supporto amministrativo ad attività di scambio di docenti internazionali e/o studenti di dottorato) potrebbero essere ulteriormente incentivate.

Infine, un adeguato e sistematico monitoraggio della partecipazione alle attività formative da parte del personale tecnico-amministrativo, oltre a contribuire all'aggiornamento del portfolio delle competenze del personale stesso, rende più agevole e consapevole l'attribuzione di ruoli e responsabilità nell'organizzazione dipartimentale.

(da compilare a cura del NdV)

Eventuali ulteriori considerazioni da parte del Dipartimento

/

(da compilare a cura del Dipartimento dopo aver ricevuto dal NdV la valutazione preliminare)

Valutazione finale del NdV

Il Dipartimento attesta di destinare, in sede di predisposizione del bilancio, una quota alle missioni e alla formazione del personale tecnico-amministrativo, "nell'ottica di assicurare un aggiornamento continuo per migliorare l'efficacia e l'efficienza della prestazione lavorativa".

A tale proposito, tuttavia, non è stata fornita un'evidenza oggettiva di quanto dichiarato e l'analisi documentale non consente di apprezzare pienamente le politiche di promozione e sviluppo dell'acquisizione di competenze e di esperienze, attraverso la formazione, da parte del personale tecnico-amministrativo che, inoltre, necessita di essere maggiormente coinvolto su tali tematiche, in termini di interessi e necessità professionali e attraverso la valorizzazione delle capacità gestionali, di leadership e di relazione. Da migliorare, pertanto, la valutazione dell'efficacia delle suddette politiche, da supportare tramite il ricorso ad adeguate metodologie di rilevazione ed elaborazione dei dati e delle informazioni, unitamente alla diffusione di una maggiore consapevolezza della formazione come reale strumento per la valorizzazione, lo sviluppo e il consolidamento delle competenze e conoscenze individuali e professionali del personale, nonché per il miglioramento della qualità dei servizi erogati e per la performance dell'intera organizzazione. Le stesse attività di formazione, anche a carattere internazionale, che riguardino le specificità del Dipartimento in relazione ad attività di didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale (ad esempio supporto amministrativo e di rendicontazione, audit di progetti di ricerca internazionali, supporto amministrativo ad attività di scambio di docenti internazionali e/o studenti di dottorato) potrebbero essere ulteriormente incentivate.

Infine, un adeguato e sistematico monitoraggio della partecipazione alle attività formative da parte del personale tecnico-amministrativo, oltre a contribuire all'aggiornamento del portfolio delle competenze del personale stesso, rende più agevole e consapevole l'attribuzione di ruoli e responsabilità nell'organizzazione dipartimentale.

(da compilare a cura del NdV)

E.DIP.4.5 Il Dipartimento dispone di adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica, alla ricerca, alla terza missione/impatto sociale e ai Dottorati di ricerca (se presenti).

Autovalutazione (non più di 250 parole)

Il Dipartimento è dotato di spazi dedicati alle attività didattiche e scientifiche, che non rispondono più alle esigenze di crescita e di sviluppo attualmente in essere. Con l'approvazione del Progetto Dipartimento di Eccellenza è stato previsto un intervento edilizio per un significativo ampliamento degli spazi e un rinnovo degli arredi e delle strumentazioni scientifiche.

L'aumento, infine, del numero dei dottorandi comporta l'imprescindibile necessità di fornire loro spazi e attrezzature adeguate al percorso di studio e di ricerca.

(da compilare a cura del Dipartimento)

Valutazione preliminare del NdV

Il Dipartimento attesta di disporre di spazi dedicati alle attività didattiche e scientifiche non più rispondenti alle esigenze di crescita e di sviluppo attualmente in essere. L'approvazione del Progetto Dipartimento di Eccellenza dovrebbe consentire l'attuazione di un rilevante intervento edilizio e di realizzare nuovi spazi fondamentali per le finalità del progetto, unitamente alla razionalizzazione e al rinnovamento di quelli esistenti; in particolare, è previsto l'inserimento di nuovi corpi di fabbrica sulle coperture del fabbricato, da realizzare secondo i principi della progettazione sostenibile e bioclimatica. L'intervento sarà accompagnato dalla riorganizzazione degli spazi esistenti, da arredamento che possa renderli più funzionali e dal rinnovo delle strumentazioni scientifiche. È auspicabile che i lavori contemplino anche postazioni di studio, laboratori per la didattica e per la ricerca e sale di lettura; è invece certamente previsto l'acquisto di un server GPU per potenziare le capacità di calcolo attualmente disponibili al dipartimento, oltre all'acquisto di un server per il mantenimento delle risorse informatiche degli studenti, dei dottorandi e del personale docente.

(da compilare a cura del NdV)

Eventuali ulteriori considerazioni da parte del Dipartimento

/

(da compilare a cura del Dipartimento dopo aver ricevuto dal NdV la valutazione preliminare)

Valutazione finale del NdV

Il Dipartimento attesta di disporre di spazi dedicati alle attività didattiche e scientifiche non più rispondenti alle esigenze di crescita e di sviluppo attualmente in essere. L'approvazione del Progetto Dipartimento di Eccellenza dovrebbe consentire l'attuazione di un rilevante intervento edilizio e di realizzare nuovi spazi fondamentali per le finalità del progetto, unitamente alla razionalizzazione e al rinnovamento di quelli esistenti; in particolare, è previsto l'inserimento di nuovi corpi di fabbrica sulle coperture del fabbricato, da realizzare secondo i principi della progettazione sostenibile e bioclimatica. L'intervento sarà accompagnato dalla riorganizzazione degli spazi esistenti, da arredamento che possa renderli più funzionali e dal rinnovo delle strumentazioni scientifiche. È auspicabile che i lavori contemplino anche postazioni di studio, laboratori per la didattica e per la ricerca e sale di lettura; è invece certamente previsto l'acquisto di un server GPU per potenziare le capacità di calcolo attualmente disponibili al dipartimento, oltre all'acquisto di un server per il mantenimento delle risorse informatiche degli studenti, dei dottorandi e del personale docente.

(da compilare a cura del NdV)

E.DIP.4.6 Il Dipartimento fornisce un supporto adeguato e facilmente fruibile a docenti, ricercatori, dottorandi e studenti per lo svolgimento delle loro attività di didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale, verificato dall'Ateneo attraverso modalità strutturate di rilevazione.

Autovalutazione (non più di 250 parole)

Il personale tecnico-amministrativo del Dipartimento, articolato nelle unità didattica, ricerca, bilancio e servizi generali, fornisce un servizio puntuale ed efficiente a docenti, ricercatori, dottorandi e studenti per lo svolgimento delle loro attività.

Considerato il notevole aumento delle varie attività didattiche, scientifiche, di terza missione e amministrative che si è registrato negli ultimi anni, segnaliamo che l'organico attuale del personale t/a risulta sottodimensionato rispetto alle esigenze del Dipartimento.

Un centro di calcolo funzionante, diretto e gestito da un comitato di indirizzo e da un comitato operativo, fornisce a studenti e docenti il supporto informatico necessario oltre che uno spazio di lavoro aggiuntivo.

A questo riguardo segnaliamo però che il supporto informatico fornito dall'Ateneo non è sempre adeguato alle esigenze del Dipartimento, tanto che siamo dovuti più volte ricorrere a consulenze esterne ed abbiamo recentemente fatto richiesta di un'unità C tecnica, finanziata con i fondi del Dipartimento di Eccellenza.

L'alta qualità dei prodotti della ricerca conferiti da docenti e ricercatori, gli ottimi risultati dell'ultima VQR, il numero consistente di corsi specialistici e di dottorato erogati, sono alcuni risultati significativi resi possibili anche dall'alto livello del supporto fornito dal Dipartimento.

(da compilare a cura del Dipartimento)

Valutazione preliminare del NdV

L'articolazione del Dipartimento in unità (didattica, ricerca, bilancio, servizi generali) risulta essere adeguata a fornire servizi di supporto di alto livello a docenti, ricercatori, dottorandi e studenti per lo svolgimento delle loro attività; a tale riguardo, l'efficienza dei suddetti servizi è testimoniata anche dall'elevata qualità dei prodotti della ricerca conferiti da docenti e ricercatori e dagli ottimi risultati dell'ultima VQR.

Vi è, invece, un reale problema di sottodimensionamento del personale tecnico-amministrativo rispetto alle effettive esigenze, derivanti dal notevole incremento delle attività didattiche, scientifiche, di terza missione e amministrative che si è registrato negli ultimi anni.

La specifica natura del Dipartimento, teso alla formazione di laureati magistrali e di dottorandi con una preparazione scientifica eccellente e all'inserimento di giovani ricercatori in un contesto che ne favorisca la piena maturazione scientifica, necessita di un adeguato supporto informatico da parte dell'Ateneo, sia per evitare il ricorso a consulenze esterne, sia per implementare concretamente strategie che supportino l'alta formazione, fondamentali per offrire corsi avanzati ad ampio spettro culturale e sostenere studenti e ricercatori interessati a intraprendere o approfondire un percorso di ricerca matematica.

Da questo punto di vista non appare procrastinabile l'implementazione e la strutturazione di un sistema di indagini, sia dirette attraverso questionari di soddisfazione, sia indirette tramite la rilevazione di indicatori di risultato, per la

valutazione della qualità dei servizi di supporto a docenti, ricercatori e dottorandi nello svolgimento delle loro attività istituzionali.

Infine, si apprezza in modo particolare la politica di apertura del Dipartimento nei confronti degli studenti dei corsi di studio in Matematica, che permette loro l'accesso al Dipartimento e in particolare agli spazi a loro destinati senza limitazione di orario.

(da compilare a cura del NdV)

Eventuali ulteriori considerazioni da parte del Dipartimento

/

(da compilare a cura del Dipartimento dopo aver ricevuto dal NdV la valutazione preliminare)

Valutazione finale del NdV

L'articolazione del Dipartimento in unità (didattica, ricerca, bilancio, servizi generali) risulta essere adeguata a fornire servizi di supporto di alto livello a docenti, ricercatori, dottorandi e studenti per lo svolgimento delle loro attività; a tale riguardo, l'efficienza dei suddetti servizi è testimoniata anche dall'elevata qualità dei prodotti della ricerca conferiti da docenti e ricercatori e dagli ottimi risultati dell'ultima VQR.

Vi è, invece, un reale problema di sottodimensionamento del personale tecnico-amministrativo rispetto alle effettive esigenze, derivanti dal notevole incremento delle attività didattiche, scientifiche, di terza missione e amministrative che si è registrato negli ultimi anni.

La specifica natura del Dipartimento, teso alla formazione di laureati magistrali e di dottorandi con una preparazione scientifica eccellente e all'inserimento di giovani ricercatori in un contesto che ne favorisca la piena maturazione scientifica, necessita di un adeguato supporto informatico da parte dell'Ateneo, sia per evitare il ricorso a consulenze esterne, sia per implementare concretamente strategie che supportino l'alta formazione, fondamentali per offrire corsi avanzati ad ampio spettro culturale e sostenere studenti e ricercatori interessati a intraprendere o approfondire un percorso di ricerca matematica.

Da questo punto di vista non appare procrastinabile l'implementazione e la strutturazione di un sistema di indagini, sia dirette attraverso questionari di soddisfazione, sia indirette tramite la rilevazione di indicatori di risultato, per la valutazione della qualità dei servizi di supporto a docenti, ricercatori e dottorandi nello svolgimento delle loro attività istituzionali.

Infine, si apprezza in modo particolare la politica di apertura del Dipartimento nei confronti degli studenti dei corsi di studio in Matematica, che permette loro l'accesso al Dipartimento e in particolare agli spazi a loro destinati senza limitazione di orario.

(da compilare a cura del NdV)

Fonti documentali indicate dal Dipartimento per il punto d'attenzione E.DIP.4 (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

1. Titolo: Struttura organizzativa del Dipartimento
Breve descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo/pagina, ecc.):
Link al documento o Nome del file allegato:
<https://www.dm.unipi.it/webnew/sites/default/files/20181011StrutturaDM.pdf>
2. Titolo: Progetto di Dipartimento di Eccellenza
Breve descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo/pagina, ecc.):
Link al documento o Nome del file allegato: <https://www.dm.unipi.it/dipartimento-di-eccellenza/descrizione-dettagliata-del-progetto/>

Documenti a supporto:

3. Titolo: Piano strategico del Dipartimento
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, ecc.):

Link al documento o Nome del file allegato:

https://www.dm.unipi.it/sites/default/files/Piano%20strategico%204giu2020_0.pdf

(da compilare a cura del Dipartimento)

Relazione complessiva sul punto di attenzione E.DIP.4

Valutazione preliminare del NdV

Il Dipartimento dispone, allo stato attuale, di un organico docente che appare numericamente adeguato al perseguimento degli obiettivi previsti per l'attuazione della pianificazione strategica. Inoltre, nell'ambito del progetto "Dipartimenti di Eccellenza", è stato previsto il reclutamento di ulteriore personale, in particolare ricercatori esterni al dipartimento a cui offrire posizioni "tenure track" o permanenti, in parte anche in regime di cofinanziamento.

Relativamente al personale tecnico-amministrativo, si evidenziano alcune carenze nell'organico, a cui in passato si è cercato di sopprimere, almeno parzialmente, con risorse proprie.

L'analisi documentale e l'audit non hanno consentito di apprezzare pienamente le politiche di promozione e sviluppo dell'acquisizione di competenze e di esperienze, attraverso la formazione, da parte del personale tecnico-amministrativo che, inoltre, necessita di essere maggiormente coinvolto su tali tematiche, in termini di interessi e necessità professionali e attraverso la valorizzazione delle capacità gestionali, di leadership e di relazione.

Gli spazi dedicati alle attività didattiche e scientifiche del Dipartimento non sono più rispondenti alle esigenze di crescita e di sviluppo attualmente in essere. L'approvazione del Progetto Dipartimento di Eccellenza dovrebbe consentire l'attuazione di un rilevante intervento edilizio e di realizzare nuovi spazi fondamentali per le finalità del progetto, unitamente alla razionalizzazione e al rinnovamento di quelli esistenti.

L'articolazione del Dipartimento in unità (didattica, ricerca, bilancio, servizi generali) risulta essere adeguata a fornire servizi di supporto di alto livello a docenti, ricercatori, dottorandi e studenti per lo svolgimento delle loro attività.

La specifica natura del Dipartimento necessita di un adeguato supporto informatico da parte dell'Ateneo, sia per evitare il ricorso a consulenze esterne, sia per implementare concretamente strategie che supportino l'alta formazione, fondamentali per offrire corsi avanzati ad ampio spettro culturale e sostenere studenti e ricercatori interessati a intraprendere o approfondire un percorso di ricerca matematica.

Punti di forza

- Attenzione alle problematiche relative alla parità di genere supportata da azioni specifiche finalizzate a sostenere l'iscrizione di studentesse ai corsi di studio in Matematica.
- Articolazione e organizzazione del Dipartimento in grado di fornire servizi di supporto di elevato livello a docenti, ricercatori, dottorandi e studenti per lo svolgimento delle loro attività.
- Formazione di laureati magistrali e di dottorandi con una preparazione scientifica eccellente e inserimento di giovani ricercatori in un contesto che ne favorisce la piena maturazione scientifica.
- La politica di apertura del Dipartimento nei confronti degli studenti dei corsi di studio di Matematica, che permette loro di frequentare locali del Dipartimento e in particolare gli spazi a loro destinati senza limitazione di orario.

Aree di miglioramento

- Elevato carico didattico dei docenti del Dipartimento che, associato alla carenza di organico in alcuni settori dipartimentali, rischia di determinare situazioni di squilibrio da monitorare nel corso del tempo.
- Sottodimensionamento del personale tecnico-amministrativo rispetto alle effettive esigenze, derivanti dal notevole incremento delle attività didattiche, scientifiche, di terza missione e amministrative che si è registrato negli ultimi anni; le stesse azioni previste nel Piano Strategico del Dipartimento di Matematica, alcune delle quali particolarmente sfidanti, non possono prescindere da un adeguato supporto tecnico e amministrativo.
- Limitata attenzione alla formazione o aggiornamento didattico al di là di quanto avvenuto nel periodo pandemico.
- Diffusione di una maggiore consapevolezza della formazione come reale strumento per la valorizzazione, lo sviluppo e il consolidamento delle competenze e conoscenze individuali e professionali del personale, nonché per il miglioramento della qualità dei servizi erogati e per la performance dell'intera organizzazione, da accompagnare con un sistematico monitoraggio della partecipazione alle attività formative da parte del personale tecnico-

amministrativo, al fine di contribuire all'aggiornamento del portfolio delle competenze del personale stesso, rendendo più agevole e consapevole l'attribuzione di ruoli e responsabilità nell'organizzazione dipartimentale.

Segnalazione di buone prassi

- Le azioni previste nel Piano Strategico del Dipartimento di Matematica per il triennio 2020-2022 finalizzate a sostenere la partecipazione femminile all'alta formazione e specificatamente a incentivare la partecipazione femminile agli eventi scientifici.

Raccomandazioni

- Rafforzare, promuovere e valorizzare le azioni di formazione sia del personale tecnico-amministrativo sia del personale docente, in questo ultimo caso per quanto riguarda la didattica.

(da compilare a cura del NdV)

Eventuali ulteriori considerazioni da parte del Dipartimento

/

(da compilare a cura del Dipartimento dopo aver ricevuto dal NdV la valutazione preliminare)

Valutazione finale del NdV

Il Dipartimento dispone, allo stato attuale, di un organico docente che appare numericamente adeguato al perseguimento degli obiettivi previsti per l'attuazione della pianificazione strategica. Inoltre, nell'ambito del progetto "Dipartimenti di Eccellenza", è stato previsto il reclutamento di ulteriore personale, in particolare ricercatori esterni al dipartimento a cui offrire posizioni "tenure track" o permanenti, in parte anche in regime di cofinanziamento.

Relativamente al personale tecnico-amministrativo, si evidenziano alcune carenze nell'organico, a cui in passato si è cercato di sopperire, almeno parzialmente, con risorse proprie.

L'analisi documentale e l'audit non hanno consentito di apprezzare pienamente le politiche di promozione e sviluppo dell'acquisizione di competenze e di esperienze, attraverso la formazione, da parte del personale tecnico-amministrativo che, inoltre, necessita di essere maggiormente coinvolto su tali tematiche, in termini di interessi e necessità professionali e attraverso la valorizzazione delle capacità gestionali, di leadership e di relazione.

Gli spazi dedicati alle attività didattiche e scientifiche del Dipartimento non sono più rispondenti alle esigenze di crescita e di sviluppo attualmente in essere. L'approvazione del Progetto Dipartimento di Eccellenza dovrebbe consentire l'attuazione di un rilevante intervento edilizio e di realizzare nuovi spazi fondamentali per le finalità del progetto, unitamente alla razionalizzazione e al rinnovamento di quelli esistenti.

L'articolazione del Dipartimento in unità (didattica, ricerca, bilancio, servizi generali) risulta essere adeguata a fornire servizi di supporto di alto livello a docenti, ricercatori, dottorandi e studenti per lo svolgimento delle loro attività.

La specifica natura del Dipartimento necessita di un adeguato supporto informatico da parte dell'Ateneo, sia per evitare il ricorso a consulenze esterne, sia per implementare concretamente strategie che supportino l'alta formazione, fondamentali per offrire corsi avanzati ad ampio spettro culturale e sostenere studenti e ricercatori interessati a intraprendere o approfondire un percorso di ricerca matematica.

Punti di forza

- Attenzione alle problematiche relative alla parità di genere supportata da azioni specifiche finalizzate a sostenere l'iscrizione di studentesse ai corsi di studio in Matematica.
- Articolazione e organizzazione del Dipartimento in grado di fornire servizi di supporto di elevato livello a docenti, ricercatori, dottorandi e studenti per lo svolgimento delle loro attività.
- Formazione di laureati magistrali e di dottorandi con una preparazione scientifica eccellente e inserimento di giovani ricercatori in un contesto che ne favorisce la piena maturazione scientifica.
- La politica di apertura del Dipartimento nei confronti degli studenti dei corsi di studio di Matematica, che permette loro di frequentare locali del Dipartimento e in particolare gli spazi a loro destinati senza limitazione di orario.

Aree di miglioramento

- Elevato carico didattico dei docenti del Dipartimento che, associato alla carenza di organico in alcuni settori dipartimentali, rischia di determinare situazioni di squilibrio da monitorare nel corso del tempo.

- Sottodimensionamento del personale tecnico-amministrativo rispetto alle effettive esigenze, derivanti dal notevole incremento delle attività didattiche, scientifiche, di terza missione e amministrative che si è registrato negli ultimi anni; le stesse azioni previste nel Piano Strategico del Dipartimento di Matematica, alcune delle quali particolarmente sfidanti, non possono prescindere da un adeguato supporto tecnico e amministrativo.
- Limitata attenzione alla formazione o aggiornamento didattico al di là di quanto avvenuto nel periodo pandemico.
- Diffusione di una maggiore consapevolezza della formazione come reale strumento per la valorizzazione, lo sviluppo e il consolidamento delle competenze e conoscenze individuali e professionali del personale, nonché per il miglioramento della qualità dei servizi erogati e per la performance dell'intera organizzazione, da accompagnare con un sistematico monitoraggio della partecipazione alle attività formative da parte del personale tecnico-amministrativo, al fine di contribuire all'aggiornamento del portfolio delle competenze del personale stesso, rendendo più agevole e consapevole l'attribuzione di ruoli e responsabilità nell'organizzazione dipartimentale.

Segnalazione di buone prassi

- Le azioni previste nel Piano Strategico del Dipartimento di Matematica per il triennio 2020-2022 finalizzate a sostenere la partecipazione femminile all'alta formazione e specificatamente a incentivare la partecipazione femminile agli eventi scientifici.

Raccomandazioni

- Rafforzare, promuovere e valorizzare le azioni di formazione sia del personale tecnico-amministrativo sia del personale docente, in questo ultimo caso per quanto riguarda la didattica.

(da compilare a cura del NdV)

INDICATORI

Indicatori	Dati	2020	2021	2022
	D = Docenti di ruolo nel Dipartimento al 31/12	61	62	67
DIP.1	N1 = Proventi da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e da finanziamenti competitivi nell'a.s.	1.563.432	62.970	979.697
	N1/D	25.630,03	1.015,65	14.622,34
DIP.2	N2 = Numero di spin off universitari attivi nell'a.s.	1	1	1
	N3 = Numero di brevetti registrati e approvati presso sedi nazionali ed europee nell'a.s.	0	0	0
	(N2+N3)/D	0,02	0,02	0,01
DIP.3	N4 = Numero di attività di terza missione nell'a.s.	43	51	68
	N4/D	0,70	0,82	1,01

Autovalutazione (non più di 250 parole)

Quadro non presente nella scheda originariamente inviata al Dipartimento.

(da compilare a cura del Dipartimento)

Considerazioni preliminari del NdV

Dopo una flessione nel 2021, l'indicatore Dip.1 segna una netta ripresa nel 2022, sia in valori assoluti sia in termini relativi rispetto al numero di docenti del Dipartimento, anche legata al progetto di Dipartimento di Eccellenza. Rimane invariato il numero di spin off, mentre mostra una tendenza estremamente positiva il numero di attività di terza missione (DIP.3)

Punti di forza

Crescita sia delle attività di terza missione sia dei proventi di ricerche commissionate e da finanziamenti competitivi

Aree di miglioramento

Niente da segnalare

Segnalazione di buone prassi

Niente da segnalare

Raccomandazioni

Niente da segnalare

(da compilare a cura del NdV)

Eventuali ulteriori considerazioni da parte del Dipartimento

/

(da compilare a cura del Dipartimento dopo aver ricevuto dal NdV la valutazione preliminare)

Considerazioni finali del NdV

Dopo una flessione nel 2021, l'indicatore Dip.1 segna una netta ripresa nel 2022, sia in valori assoluti sia in termini relativi rispetto al numero di docenti del Dipartimento, anche legata al progetto di Dipartimento di Eccellenza. Rimane invariato il numero di spin off, mentre mostra una tendenza estremamente positiva il numero di attività di terza missione (DIP.3)



Punti di forza

Crescita sia delle attività di terza missione sia dei proventi di ricerche commissionate e da finanziamenti competitivi

Aree di miglioramento

Niente da segnalare

Segnalazione di buone prassi

Niente da segnalare

Raccomandazioni

Niente da segnalare

(da compilare a cura del NdV)

VALUTAZIONE COMPLESSIVA

Valutazione preliminare del NdV

Il Dipartimento di Matematica ha un'organizzazione complessivamente solida, efficiente e ben costruita, che ha permesso di ottenere risultati di eccellenza nella ricerca, nella didattica e nella terza missione. La visione, le politiche e le strategie sono ben integrate fra loro e correttamente espresse nel Piano Strategico e nel progetto del Dipartimento di Eccellenza. Si apprezza la condivisione di intenti e la collaborazione, nel rispetto dei reciproci ruoli, fra componente docente, personale tecnico-amministrativo e studenti. Le procedure di AQ sono attive e funzionali, sia pure con qualche aspetto da rifinire (monitoraggio pluriennale degli esiti delle azioni, presenza del Presidente del corso di studio nella commissione paritetica di Dipartimento). Le risorse a disposizione, soprattutto relativamente al personale tecnico-amministrativo e agli spazi, richiedono un rafforzamento per poter continuare a garantire la qualità dei servizi a fronte del significativo aumento delle attività dovuto al progetto del Dipartimento di Eccellenza, rafforzamento che dev'essere supportato sia da risorse dipartimentali sia da risorse di Ateneo.

Qui di seguito sono riportati i principali punti di forza, aree di miglioramento, buone prassi e raccomandazioni estratte dalle sezioni precedenti, a cui si rinvia per maggiori dettagli.

Punti di forza

- La visione del Dipartimento come articolata nel Piano Strategico e nel progetto del Dipartimento di Eccellenza.
- La condivisione di visione e di azione fra personale docente, tecnico-amministrativo e studenti, anche tramite incontri periodici di confronto.
- La modalità di distribuzione interna delle risorse economiche a supporto delle attività didattiche, di ricerca e terza missione che consente di modulare le risorse in modo flessibile e adattabile. In particolare, le risorse al personale docente sono attribuite seguendo una politica ormai consolidata, che armonicamente le distribuisce ai vari settori scientifico disciplinari, garantendo una crescita uniforme del Dipartimento.
- L'attenzione alle problematiche relative alla parità di genere supportata da azioni specifiche finalizzate a sostenere l'iscrizione di studentesse ai corsi di studio in Matematica.
- L'articolazione e organizzazione del Dipartimento in grado di fornire servizi di supporto di elevato livello a docenti, ricercatori, dottorandi e studenti per lo svolgimento delle loro attività.
- La formazione di laureati magistrali e di dottorandi con una preparazione scientifica eccellente e inserimento di giovani ricercatori in un contesto che ne favorisce la piena maturazione scientifica.
- La politica di apertura del Dipartimento nei confronti degli studenti dei corsi di studio di Matematica, che permette loro di frequentare locali del Dipartimento e in particolare gli spazi a loro destinati senza limitazione di orario.

Aree di miglioramento

- La correlazione delle relazioni di monitoraggio fra un anno e il precedente, in modo da permettere l'identificazione di eventuali trend.
- Il monitoraggio delle attività didattiche tenute da docenti del Dipartimento in corsi di studio non afferenti al Dipartimento.
- L'individuazione di criteri guida che possano supportare la distribuzione delle risorse e di finestre temporali per la raccolta delle varie richieste.
- Elevato carico didattico dei docenti del Dipartimento che, associato alla carenza di organico in alcuni settori dipartimentali, rischia di determinare situazioni di squilibrio da monitorare nel corso del tempo.
- Sottodimensionamento del personale tecnico-amministrativo rispetto alle effettive esigenze, derivanti dal notevole incremento delle attività didattiche, scientifiche, di terza missione e amministrative che si è registrato negli ultimi anni.
- È necessaria una maggiore attenzione sia alla formazione per il personale tecnico-amministrativo sia all'aggiornamento didattico del personale docente al di là di quanto avvenuto nel periodo pandemico.

Segnalazione di buone prassi

- L'organizzazione del sito web che rende facile recuperare le informazioni cercate.
- Il documento pubblico sul sito web indicante compiti e mansioni del personale.
- Le riunioni periodiche di informazione e confronto con il personale tecnico-amministrativo.
- L'assegnazione di una quota premiale al personale tecnico amministrativo dal Progetto "Dipartimento di Eccellenza", a breve normata da criteri ben definiti.
- Gli interventi a sostegno dell'iscrizione di studentesse ai corsi di studio in Matematica.

Raccomandazioni

- Risolvere il potenziale conflitto di interessi dovuto alla presenza del Presidente del Corso di Studio nella CPDS di Dipartimento.
- Rafforzare, promuovere e valorizzare le azioni di formazione sia del personale tecnico-amministrativo sia del personale docente, in questo ultimo caso per quanto riguarda la didattica.

(da compilare a cura del NdV)

Eventuali ulteriori considerazioni da parte del Dipartimento

/

(da compilare a cura del Dipartimento dopo aver ricevuto dal NdV)

Valutazione finale del NdV

Il Dipartimento di Matematica ha un'organizzazione complessivamente solida, efficiente e ben costruita, che ha permesso di ottenere risultati di eccellenza nella ricerca, nella didattica e nella terza missione. La visione, le politiche e le strategie sono ben integrate fra loro e correttamente espresse nel Piano Strategico e nel progetto del Dipartimento di Eccellenza. Si apprezza la condivisione di intenti e la collaborazione, nel rispetto dei reciproci ruoli, fra componente docente, personale tecnico-amministrativo e studenti. Le procedure di AQ sono attive e funzionali, sia pure con qualche aspetto da rifinire (monitoraggio pluriennale degli esiti delle azioni, presenza del Presidente del corso di studio nella commissione paritetica di Dipartimento). Le risorse a disposizione, soprattutto relativamente al personale tecnico-amministrativo e agli spazi, richiedono un rafforzamento per poter continuare a garantire la qualità dei servizi a fronte del significativo aumento delle attività dovuto al progetto del Dipartimento di Eccellenza, rafforzamento che dev'essere supportato sia da risorse dipartimentali sia da risorse di Ateneo.

Qui di seguito sono riportati i principali punti di forza, aree di miglioramento, buone prassi e raccomandazioni estratte dalle sezioni precedenti, a cui si rinvia per maggiori dettagli.

Punti di forza

- La visione del Dipartimento come articolata nel Piano Strategico e nel progetto del Dipartimento di Eccellenza.
- La condivisione di visione e di azione fra personale docente, tecnico-amministrativo e studenti, anche tramite incontri periodici di confronto.
- La modalità di distribuzione interna delle risorse economiche a supporto delle attività didattiche, di ricerca e terza missione che consente di modulare le risorse in modo flessibile e adattabile. In particolare, le risorse al personale docente sono attribuite seguendo una politica ormai consolidata, che armonicamente le distribuisce ai vari settori scientifico disciplinari, garantendo una crescita uniforme del Dipartimento.
- L'attenzione alle problematiche relative alla parità di genere supportata da azioni specifiche finalizzate a sostenere l'iscrizione di studentesse ai corsi di studio in Matematica.
- L'articolazione e organizzazione del Dipartimento in grado di fornire servizi di supporto di elevato livello a docenti, ricercatori, dottorandi e studenti per lo svolgimento delle loro attività.
- La formazione di laureati magistrali e di dottorandi con una preparazione scientifica eccellente e inserimento di giovani ricercatori in un contesto che ne favorisce la piena maturazione scientifica.
- La politica di apertura del Dipartimento nei confronti degli studenti dei corsi di studio di Matematica, che permette loro di frequentare locali del Dipartimento e in particolare gli spazi a loro destinati senza limitazione di orario.

Aree di miglioramento

- La correlazione delle relazioni di monitoraggio fra un anno e il precedente, in modo da permettere l'identificazione di eventuali trend.
- Il monitoraggio delle attività didattiche tenute da docenti del Dipartimento in corsi di studio non afferenti al Dipartimento.
- L'individuazione di criteri guida che possano supportare la distribuzione delle risorse e di finestre temporali per la raccolta delle varie richieste.
- Elevato carico didattico dei docenti del Dipartimento che, associato alla carenza di organico in alcuni settori dipartimentali, rischia di determinare situazioni di squilibrio da monitorare nel corso del tempo.
- Sottodimensionamento del personale tecnico-amministrativo rispetto alle effettive esigenze, derivanti dal notevole incremento delle attività didattiche, scientifiche, di terza missione e amministrative che si è registrato negli ultimi anni.
- È necessaria una maggiore attenzione sia alla formazione per il personale tecnico-amministrativo sia all'aggiornamento didattico del personale docente al di là di quanto avvenuto nel periodo pandemico.

Segnalazione di buone prassi

- L'organizzazione del sito web che rende facile recuperare le informazioni cercate.
- Il documento pubblico sul sito web indicante compiti e mansioni del personale.
- Le riunioni periodiche di informazione e confronto con il personale tecnico-amministrativo.
- L'assegnazione di una quota premiale al personale tecnico amministrativo dal Progetto "Dipartimento di Eccellenza", a breve normata da criteri ben definiti.
- Gli interventi a sostegno dell'iscrizione di studentesse ai corsi di studio in Matematica.

Raccomandazioni

- Risolvere il potenziale conflitto di interessi dovuto alla presenza del Presidente del Corso di Studio nella CPDS di Dipartimento.
- Rafforzare, promuovere e valorizzare le azioni di formazione sia del personale tecnico-amministrativo sia del personale docente, in questo ultimo caso per quanto riguarda la didattica.

(da compilare a cura del NdV)

Valutazione da parte del Dipartimento sulla struttura e l'utilità (o meno) di questa scheda

/

(da compilare a cura del Dipartimento)